

N. 45 VENERDÌ 27 NOVEMBRE 2026 42° ANNO

SABATO NON SOLO SPORT

Dal 1985 sempre gratis in edicola

ISCRITTO AL ROC

AUT. N. 794 DEL 14/02/2012

Politica, Attualità, Cultura e Sport

DIRETTORE RESPONSABILE: VINCENZO DI NUZZO 348 0040482

PAST DIRECTOR: NICOLA DI MONACO

www.sabatononsolosport.com

Decò Superfreddo

Più freschi del fresco

VIA TORINO, 23

TEL. 0823 268356

SAN NICOLA LA STRADA (CE)

Trasferta per la Casertana a Foggia, che in settimana ha esonerato il tecnico Auteri e il Ds Casella. Stellone squalificato non sarà in panchina

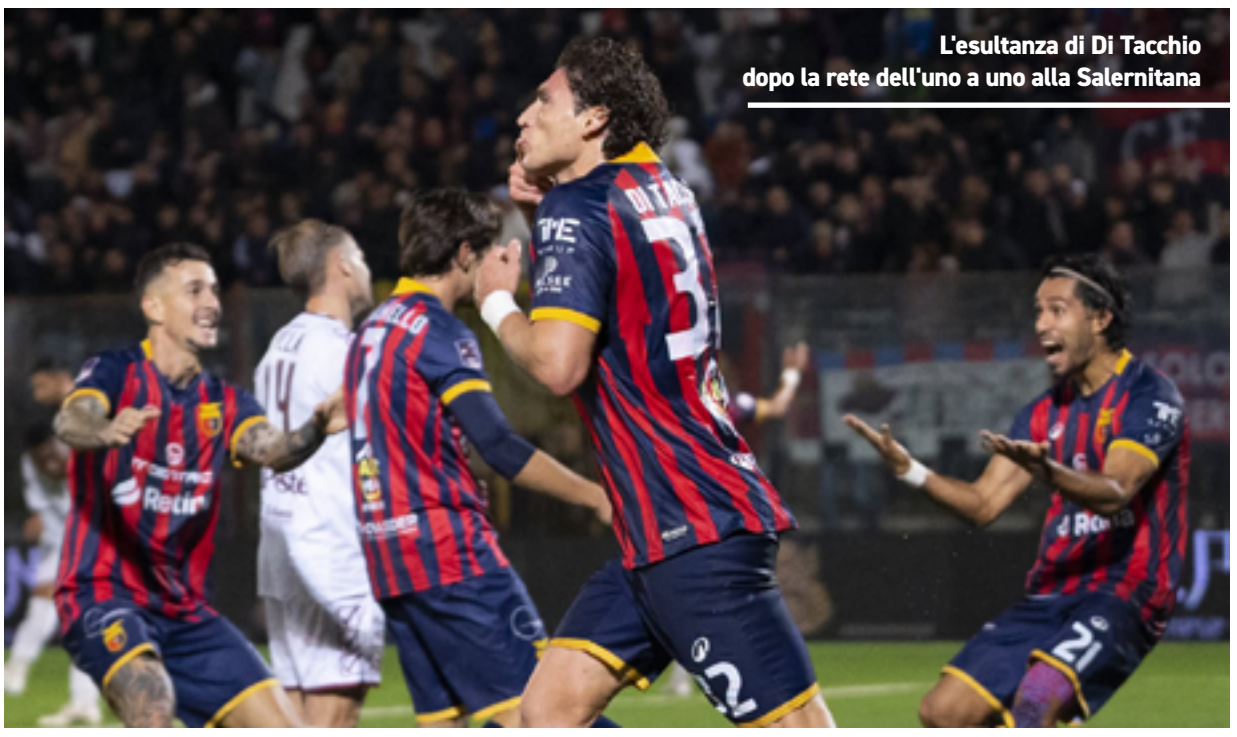
FUORI GLI ARTIGLI

Un solo punto conquistato dalla Casertana nel derby contro la Salernitana. Un risultato per certi versi che va stretto ai rossoblù, partiti con il piede sull'acceleratore al fischio d'inizio. Alcune ottime occasioni fallite di un soffio, in particolar modo quella di Manconi a tu per tu con il portiere granata capace di respingere il tiro del "bomber" a botta sicura. Poi alla prima chance della Salernitana ecco la sfortunata deviazione di Kontek che regala il vantaggio ai granata.

La ripresa è iniziata con la squadra di Di Bari alla ricerca del gol del due a zero, sono stati dieci minuti dove la difesa casertana ha subito l'iniziativa granata, ma non si è smarrita, ci ha pensato Di Tacchio su assist di Piovanello a siglare il pari più che meritato. La rete del due a uno salernitano è stata contestata e molto da Stellone (espulso) e i calciatori, Villa ai più è apparso in netta posizione di fuorigioco, ma nemmeno l'essere andato alla FVS all'arbitro è servito per cambiare idea: ***mancava la prospettiva*** ha dichiarato. Una prospettiva che dagli spalti è dal campo, invece, era ben chiara. Vezzoni alla fine ha rimesso a posto le cose siglando la rete del definitivo due a due.

Oggi, venerdì 27, i rossoblù ritorneranno in campo contro il Foggia che nell'ultimo turno ha perso in trasferta a Scafati, una sconfitta che è costata la panchina a Gaetano Auteri, risoluzione consensiale la sua e due giorni dopo anche il direttore sportivo Casella è stato esonerato. Squadra affidato al tecnico Emanuele Troise.

Per la Casertana questa in Puglia è una gara dove bisogna cercare con ogni mezzo di conquistare i tre punti. Non sarà facile perché l'ambiente rossonero è di quelli belli caldi, e in queste situazioni, sappiamo benissimo, che i calciatori sono chiamati ad una prova di orgoglio, se non altro per dimostrare alla propria tifoseria che non si è sbagliato a puntare su di loro.



L'esultanza di Di Tacchio dopo la rete dell'uno a uno alla Salernitana

Non ci sarà Stellone in panchina, squalificato per un turno dopo le vibranti proteste contro la Salernitana. Al suo posto l'allenatore in seconda Jacopo Sala, ma a prescindere da chi guiderà i falchetti la squadra contro il Foggia, deve avere ben chiaro che un'altra battuta d'arresto allontanerebbe e di molto i sogni di poter disputare un campionato di vertice, se non altro la possibilità di conquistare i playoff, obiettivo minimo della stagione in corso.

Quindi allo Zaccheria questa sera alle ore 20:30, serve una prova di carattere, e mai come in questa occasione, la frase: **Noi siamo la Casertana,** deve poter essere la dimostrazione che i rossoblù meritano ben altra posizione di classifica.

Come sempre Forza Casertana.

Enzo Di Nuzzo



Largo Rotonda, 25/26, San Nicola la Strada (CE) - Tel. 392 656 4181



Degli Esposti: La squadra ha dimostrato carattere, il campionato è ancora tutto da giocare

Il pareggio maturato nel finale lascia inevitabilmente un po' di amaro in bocca, soprattutto per l'episodio arbitrale che ha caratterizzato gli ultimi minuti della partita. Ma, al di là delle polemiche, il direttore sportivo Degli Esposti si concentra sulla prestazione della squadra, sottolineando il carattere mostrato dai suoi e la capacità di reagire a una situazione complicata.

«È stato un episodio sicuramente importante, se non decisivo, nell'andamento della partita, perché nel secondo tempo la gara si era un po' sgranata. Quando arrivi a dieci minuti dalla fine, un episodio da una parte o dall'altra può indirizzare sicuramente la partita in una maniera o nell'altra. Oggettivamente, in questo momento lo voglio considerare un episodio dubbio. Però abbiamo avuto la bravura di rimettere in sesto una partita al novantacinquesimo, novantaseiesimo minuto, e non era affatto facile. Ci saranno le immagini e con calma vedremo tutto, ma penso che la squadra abbia dimostrato carattere e voglia di ottenere almeno un risultato positivo. Uscire sconfitti da questa partita sarebbe stato veramente un peccato».

Il direttore sportivo analizza poi l'andamento della gara, evidenziando la qualità della prestazione soprattutto nella prima frazione e le difficoltà incontrate nella ripresa contro un avversario dotato di giocatori pericolosi in profondità.

«La squadra ha regalato una prestazione, secondo me, di livello simile a quella del Bari. Abbiamo fatto un primo tempo importante, di dominio, e abbiamo subito veramente poco. Siamo stati sfortunati su una deviazione di un nostro difensore nella parte finale del primo tempo. Abbiamo sofferto un po' nei primi dieci-quindici minuti del secondo tempo, quando le squadre si erano allungate. Loro hanno giocatori molto bravi nell'attacco della profondità, specialmente D'Ursi, Cardoni e lo stesso Achik finché erano in campo. Abbiamo sofferto qualche ripartenza, ma poi, al di là del gol di Villa, penso che la squadra abbia avuto qualche occasione per pareggiare o addirittura vincere la partita. Oggi mi sento solo di fare i complimenti ai ragazzi, perché hanno fatto una prestazione buona, molto buona. Non era facile affrontare un avversario importante come la Salernitana, una squadra che, al di là di tutto, è stata costruita per obiettivi importanti».

Degli Esposti affronta anche il tema delle difficoltà emerse nelle ultime trasferte, riconoscendo come si tratti di una situazione che la squadra dovrà necessariamente migliorare.

«È evidente che questa situazione si è ripetuta nel tempo, specialmente nelle ultime tre trasferte. Diciamo che tre prove fanno un indizio, quindi è una situazione problematica che dobbiamo affrontare e alla quale bisogna rispondere sul campo. Oggi sono contento perché mi sembra una delle poche volte in cui la squadra è riuscita a recuperare. Ogni volta che siamo andati sotto, infatti, abbiamo sempre, o quasi sempre, chiuso con zero punti».

Il pareggio rappresenta dunque un segnale importante anche per il morale e per il percorso della squadra, che secondo il direttore sportivo ha ancora margini di crescita e può ambire a una posizione di classifica migliore.

«Abbiamo un po' cambiato questo trend che ci caratterizzava. Io sono fiducioso, non perché devo sostenere quello che è il mio lavoro, ma perché sono molto autocritico e cerco di fare valutazioni abbastanza oggettive. Penso che questa squadra possa e debba fare di più. Vedendo i ragazzi lavorare e la rabbia che provavano anche stasera per non essere riusciti a dare una soddisfazione a loro stessi e a tutta questa gente, penso che questo possa rappresentare uno stimolo per riuscire a recuperare qualche punto e avere una classifica sicuramente diversa».

La strada resta lunga e piena di insidie, ma Degli Esposti invita a guardare con fiducia alle prossime settimane, considerando ancora apertissima la corsa in campionato.

«Il campionato è lungo e le insidie saranno incredibili. Però, se guardiamo la classifica, tolto il Potenza che sta facendo un cammino strepitoso, il gruppone è folto e le distanze sono di due, tre, quattro punti. La gran parte di questo campionato è ancora tutta da giocare».

Il messaggio finale è dunque di fiducia e consapevolezza: la prestazione e la reazione nel finale devono rappresentare un punto di partenza per provare a invertire definitivamente la tendenza e rilanciare le ambizioni della squadra.

A.C.



LE INTERVISTE AL NOVANTESIMO

STELLONE: NON DOBBIAMO CAMBIARE, I NUMERI CI DANNO RAGIONE. SERVE PIÙ CINISMO



Il tecnico rossoblù analizza il pareggio, difende la squadra e torna sull'episodio arbitrale contestato: **«Abbiamo dimostrato di essere un gruppo sano. Prima o poi la fortuna dovrà girare».**

La Casertana continua a raccogliere meno di quanto produca sul campo. Anche contro la Salernitana, la squadra rossoblù ha mostrato un buon approccio, creando diverse occasioni e riuscendo a mettere in difficoltà gli avversari, ma ancora una volta gli episodi hanno condizionato il risultato. Nel post-partita, Roberto Stellone analizza la prestazione, difende il gruppo e sottolinea la necessità di trovare maggiore continuità e concretezza negli ultimi metri.

«Mi è piaciuto l'approccio della squadra. Al di là degli episodi, abbiamo fatto una partita positiva e dobbiamo cercare di dare continuità, non tanto nei risultati quanto nelle prestazioni. La squadra ha dimostrato di poter giocare e creare, ma dobbiamo continuare su questa strada».

Il tecnico si sofferma soprattutto sulla mole di gioco prodotta e sulle numerose occasioni costruite, un dato che non sempre trova riscontro nel risultato finale: **«Come statistiche siamo tra le squadre che tirano di più e che arrivano maggiormente nell'ultimo terzo di campo. Non si può dire che manchino le occasioni. Dobbiamo però migliorare la precisione e la qualità dell'ultimo passaggio».**

La Casertana riesce a costruire, ma fatica a concretizzare quanto prodotto: **«Dobbiamo migliorare nella reazione e nella gestione dell'ultimo passaggio. A volte, con un po' meno fretta, si può fare una scelta migliore. Siamo una squadra che crossa di più, che riconquista palla prima di tutte nella metà campo avversaria e che oggi ha vinto gran parte dei duelli fisici sulle palle alte. Sono tutti dati importanti».**

Sul possibile cambio di modulo o sugli interventi da effettuare nel mercato di gennaio, Stellone non sembra intenzionato a stravolgere l'assetto della squadra: **«L'allenatore cambia qualcosa quando subisci dieci tiri e ne fai cinque, quando non prendi le seconde palle o quando la squadra avversaria domina. Ma quando i dati, le prestazioni, le occasioni e l'indice di pericolosità sono sempre molto superiori all'indice di rischio, non c'è da cambiare».**

Il tecnico sottolinea anche i progressi sul piano fisico e della prestazione: **«I nostri valori, anche a livello di sprint, sono da prima in classifica. C'è solo da continuare a lavorare così e sperare in un pizzico di fortuna, in un po' di cinismo e in una maggiore precisione nei passaggi negli ultimi metri. Dobbiamo concretizzare i 180-190 ingressi che facciamo nell'ultimo terzo di campo».**

Tra gli aspetti da migliorare c'è anche la capacità di trovare soluzioni alternative quando gli avversari si chiudono: **«Tiriamo poco da fuori, dobbiamo calciare un po' di più dalla distanza. Non sempre è facile entrare con i passaggi e ultimamente, quando andiamo sotto, diventa difficile trovare gli sbocchi. Nonostante questo, siamo riusciti quasi sempre a trovare la via della conclusione».**

Il rammarico è evidente anche per gli episodi arbitrali. Stellone torna sul fermo immagine relativo al gol contestato, mostrando tutta la propria amarezza: **«L'ho fatto vedere anche all'arbitro. Mi ha detto che non c'era prospettiva, ma l'immagine è chiarissima. È una delle immagini più chiare che ci siano state in queste partite. Il gol annullato contro il Cosenza era fuorigioco, ma molto meno evidente di questo».**

L'allenatore, tuttavia, riconosce che anche gli arbitri possono sbagliare: **«Come un allenatore può sbagliare la scelta di un giocatore pensando di fare quella giusta, o un giocatore può sbagliare un gol, anche un arbitro può sbagliare una decisione. È normale, ma può compromettere una partita».**

Nonostante l'episodio, la reazione della squadra è stata positiva: **«Abbiamo avuto comunque una grandissima reazione. Se i ragazzi non avessero avuto questo spirito, l'episodio avrebbe potuto abbattere chiunque. Invece abbiamo dimostrato di essere un gruppo sano. Sento in giro tante chiacchiere, che qualcuno litiga o che i senatori danno la formazione all'allenatore. Lasciamo stare, lasciamo stare».**

Un passaggio anche su Davide Castelli, attaccante generoso che sta attraversando un momento complicato sotto il profilo realizzativo: **«Sta spendendo molte energie per dare una mano alla squadra. È un attaccante molto generoso, magari non gli capitano le occasioni che oggi sono capitate a Manconi, ma fa un grandissimo lavoro. Alla fine troverà anche la via del gol. Sono soddisfatto dell'impegno e dell'atteggiamento che mette».**

La fiducia nel percorso resta intatta. La Casertana deve continuare a lavorare, migliorare la concretezza e provare a trasformare le prestazioni in risultati. **«Prima o poi la fortuna dovrà girare. Noi dobbiamo continuare a lavorare, perché le occasioni ci sono e la squadra sta dimostrando di avere valori importanti. Serve soltanto maggiore cinismo e precisione».**

Arianna Carrino

L'avversario / Il FOGGIA

VIA AUTERI E CASELLA PANCHINA AFFIDATA AD EMANUELE TROISE

Il Foggia che affronterà la Casertana, venerdì sera nell'anticipo di campionato, avrà una nuova guida tecnica in panchina. E' Emanuele Troise, 47 anni, napoletano il nuovo allenatore del Foggia prescelto dalla proprietà rossonera per sostituire Gaetano Auteri che ha risolto il contratto con il Foggia all'indomani della sconfitta di Scafati. Ex Cavese, Arezzo e Lumezzane Troise ha come credo calcistico e marchio di fabbrica il 4-2-3-1 che proverà a mandare in scena con il gruppo a disposizione. Venerdì sera non potrà disporre di Gallo squalificato e sono da verificare le condizioni di Berra uscito anzitempo dalla trasferta campana. Un solo allenamento non potrà fare miracoli ma si punta sul ritrovato entusiasmo e sulla spinta emotiva del gruppo. Intanto cambia anche l'area tecnica del club con Ivano Pastore, 56 anni, salernitano ex Catania che è i il nuovo direttore sportivo del club di via Gioberti. Pastore subentra a Casella e Pavone esonerati in giornata. Domani alle 12,30 presentazione nella sala stampa dello Zaccheria e poi la mente sarà già rivolta alla gara di venerdì sera. Il Foggia ha un solo obiettivo tornare a fare punti e risalire la china in tutta fretta.

Tiziano Errichiello

GAUTIERI: CASERTANA, PUNTO IMPORTANTE. A FOGGIA SERVIRÀ MASSIMA ATTENZIONE



L'allenatore Carmine Gautieri analizza il pareggio contro la Salernitana, la frenata del Potenza e la prossima trasferta: **«Il cambio di allenatore può modificare tanti meccanismi»**

Il campionato di Serie C continua a confermarsi equilibrato e imprevedibile. La frenata del Potenza, il pareggio tra Casertana e Salernitana e i risultati delle altre big hanno ulteriormente accorciato una classifica nella quale tutto resta ancora da decidere. A fare il punto sulla giornata e sul momento dei rossoblù è Carmine Gautieri, che ha analizzato gli ultimi risultati e la prossima sfida contro il Foggia.

Una giornata ricca di gol e risultati significativi, con la vittoria del Savoia, la continuità della Scafatese e la sorprendente sconfitta del Potenza contro l'Inter. **«Ci sono state più di venti reti, la bella vittoria del Savoia, l'Inter che batte il Potenza è una sorpresa. La Scafatese sta facendo un campionato importante, mentre Catania-Bari penso che il pareggio sia giusto».** Gautieri ha poi raccontato di aver assistito dal vivo a Crotone-Cosenza, gara nella quale, a suo giudizio, i rossoblù calabresi hanno meritato la vittoria.

CASERTANA-SALERNITANA, UN PUNTO PREZIOSO

Passando alla Casertana, il pareggio per 2-2 contro la Salernitana viene considerato un risultato importante, soprattutto per il valore dell'avversario e per l'intensità della gara. **«È stato un pareggio combattuto, si affrontavano due squadre che hanno tanta qualità. Dai dati che ho visto, ci sono stati tanti contrasti e tante seconde palle. Devo dire che la Casertana ne ha vinte quasi tutte».**

Gautieri sottolinea l'importanza di aver mosso la classifica in una partita particolarmente sentita dalla tifoseria rossoblù. **«Quando non si vince, non bisogna perdere. Questo è un punto molto buono che muove la classifica. L'importante è non aver perso una partita così importante, alla quale la tifoseria della Casertana teneva molto».**

POTENZA, UNA FRENATA CHE RIAPRE IL CAMPIONATO

La sconfitta della capolista rappresenta un'occasione per le inseguitrici, anche se non tutte sono riuscite a sfruttarla. Il Potenza, protagonista finora di un percorso straordinario, ha accusato una battuta d'arresto che potrebbe riaprire ulteriormente la corsa ai vertici.

«Il Potenza sta facendo un cammino importante, anche fuori dalla norma, ma meritatamente. In Serie C, quando sembra che la prima abbia preso lo slancio per andare via, non è mai così: bastano due risultati negativi e le squadre dietro, se vincono, accorciano la classifica».

Gautieri porta anche la propria esperienza personale, ricordando la vittoria del campionato con il Lanciano, dalla Serie C alla Serie B. **«È un campionato che sai quando inizia, ma veramente non sai quando finisce. Quando sembra che hai raggiunto l'obiettivo, spesso lo vedi sfuggire dalle mani. Il Potenza ha avuto una battuta d'arresto, gli altri dietro non hanno approfittato completamente, ma è ancora tutto da giocare».**

FOGGIA-CASERTANA ATTENZIONE ALLA REAZIONE DEI ROSSONERI

Il prossimo appuntamento dei rossoblù sarà in trasferta contro il Foggia, reduce da tre sconfitte consecutive e dal cambiamento in panchina. Una situazione che, secondo Gautieri, rende la gara ancora più insidiosa.

«Quando vai ad affrontare una squadra, spesso è successo anche alla Casertana quest'anno, che trovi una squadra ferita, bisogna sempre stare molto attenti. Le partite sono tutte difficili, come sarà sicuramente quella di Foggia».

L'arrivo di Troise come allenatore dei rossoneri rappresenta un'incognita per la preparazione della gara. **«Ci sarà un ambiente diverso, ci saranno situazioni diverse. Non si saprà come giocheranno e la Casertana non potrà studiare il Foggia come vorrebbe, perché con il cambio d'allenatore cambieranno tanti meccanismi».**

Un avvertimento chiaro per i rossoblù: il momento negativo del Foggia non deve rappresentare un motivo per sottovalutare la trasferta. **«Bisogna fare una partita con la massima attenzione, perché è una partita veramente difficile».**

Gautieri, infine, ha manifestato il desiderio di tornare presto a Caserta per assistere dal vivo a una partita della squadra, mantenendo una promessa fatta al presidente, che stima molto.

CURCIO: CASERTANA, ROSA PIÙ COMPLETA DEL FOGGIA. A CASERTA HO LASCIATO UN PEZZO DI CUORE

L'ex rossoblù, oggi all'Altamura, racconta il legame con le due piazze: ***«A Caserta ho vissuto un'annata bellissima, siamo ancora un gruppo molto unito. Il Potenza ha entusiasmo, ma il campionato si deciderà a marzo».***

Ci sono piazze che restano nel cuore, indipendentemente dal tempo trascorso e dalle maglie indossate successivamente. Caserta è una di queste per Alessio Curcio, che nel corso di una diretta ha raccontato il proprio legame con la città, con la Casertana e con il Foggia, soffermandosi anche sul momento delle due squadre e sulle prospettive del campionato.

L'attaccante, oggi all'Altamura, non ha nascosto l'emozione per l'accoglienza ricevuta quando è tornato al Pinto da avversario: ***«È stato un tributo che mi ha emozionato molto, perché innanzitutto non me l'aspettavo. Ho capito che qualcosa di buono avevo fatto e che avevo lasciato un bel ricordo di me».***

Un legame costruito durante una stagione importante, non soltanto dal punto di vista sportivo, ma soprattutto umano. Curcio conserva ricordi bellissimi dell'esperienza in rossoblù, in particolare del gruppo con cui ha condiviso quella stagione: ***«È stata un'annata molto bella, sia sotto il punto di vista calcistico che umano. Non vi nascondo che il gruppo di quell'anno continua a sentirsi. Siamo sette, otto compagni che ci sentiamo tutti i giorni, in maniera molto frequente. È una cosa rara nel calcio».***

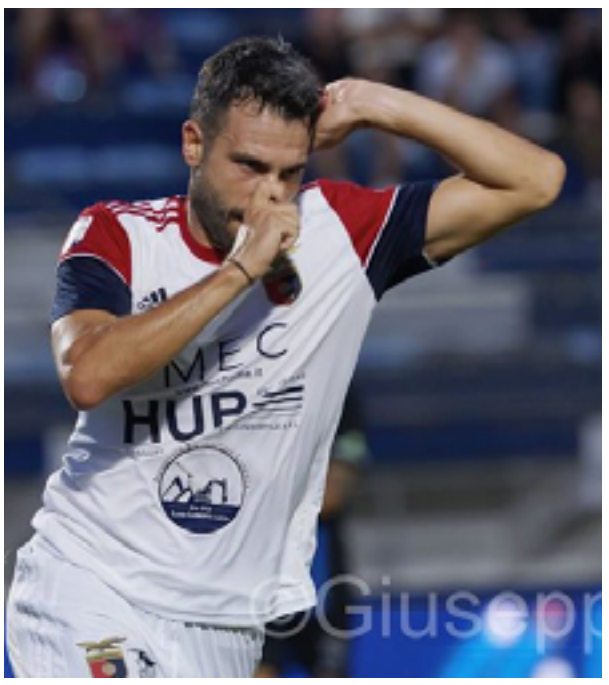
Tra i nomi ricordati dall'ex rossoblù ci sono Proietti, Celiento, Anastasio, Bacchetti, Toscano e Calapai. Un gruppo rimasto unito anche dopo la fine dell'esperienza casertana. «Di Caserta non posso che parlare bene. Mi hanno accolto benissimo, sono stato bene in città, con la società e con Cangelosi. C'è sempre stato un bel rapporto anche con i tifosi. È stato tutto molto bello».

FOGGIA, UN'ALTRA CASA – Anche il rapporto con i rossoneri è particolarmente significativo. Curcio ha vissuto due anni importanti a Foggia, una piazza che considera quasi una seconda casa: ***«Ho vissuto due anni fantastici sotto il punto di vista professionale. Il secondo anno sono stato allenato anche da Zeman e tutto ha preso un valore molto più ampio. Sono molto legato a Foggia, perché mi hanno fatto sentire veramente un giocatore di Serie A. È una sensazione che raramente si prova in altre piazze, nonostante siano calde. Lì c'è stato qualcosa in più».***

IL GIUDIZIO SULLE DUE SQUADRE – Curcio ha avuto modo di affrontare sia la Casertana che il Foggia, anche se in momenti differenti della stagione. Sui rossoneri, il giudizio è condizionato dal fatto che la squadra incontrata in Coppa Italia era stata assemblata da poco: ***«Era una squadra costruita da penso dieci giorni. Nonostante questo, si vedevano delle cose. Adesso c'è stato il cambio di allenatore e penso che ci sarà una reazione. Quando cambia la guida tecnica, i giocatori devono rispondere, perché le difficoltà durante il campionato sono di tutti».***

Il Foggia, del resto, è una piazza che pretende e che non concede margini di rilassamento: ***«Foggia lo esige, non si può scappare da questo».***

Diverso il discorso sulla Casertana, che Curcio considera una squadra con qualità importanti e una rosa competitiva: ***«Mi sembrava una squadra composta da giocatori forti, una rosa competitiva. Avevo avuto modo di scambiare qualche parola con il presidente e c'era soddisfazione per l'andamento della squadra. Poi, come in tutti i campionati, si possono affrontare momenti in cui le cose non girano come dovrebbero. Però penso che la Casertana abbia giocatori validi, che possono essere protagonisti in questa categoria».***



IL POTENZA E LA CORSA AL CAMPIONATO – Il campionato, secondo Curcio, è ancora lontano da una definizione. Il Potenza ha dimostrato di avere qualità, idee e un entusiasmo importante, ma è prematuro individuare una favorita definitiva: ***«Il Potenza gioca sicuramente un bel calcio propositivo, ha belle idee, giocatori forti e viaggia sull'onda dell'entusiasmo. Però oggi è ancora presto per parlare di qualsiasi cosa. L'esperienza mi insegna che i campionati si decidono nella seconda metà di marzo».***

La classifica corta rende tutto ancora più incerto, soprattutto nella parte centrale e bassa: ***«Con tre punti sei nei playoff, con tre punti in meno e una sconfitta sei nei playout. È ancora presto. Queste quattro partite potranno delineare meglio la forbice tra le prime posizioni e le squadre che inseguono».***

Curcio non esclude nessuna delle squadre accreditate alla vigilia, citando Catania, Bari, Salernitana e Casertana: ***«Ci sono squadre che potranno giocarsela fino alla fine. La Salernitana secondo me si riprenderà in maniera netta, così come la Casertana. Chi avrà più costanza di rendimento avrà la meglio, perché alla fine il campionato lo vince chi è costante».***

LA CASERTANA HA LA ROSA PIÙ COMPLETA

In chiusura, una valutazione sulle due squadre in vista del confronto diretto. Curcio non si sbilancia sul pronostico, ma riconosce ai rossoblù una maggiore completezza dell'organico: ***«Non mi è mai piaciuto fare pronostici. Penso che da una parte ci sia una squadra con la rosa più forte, che è la Casertana, perché questo credo sia sotto gli occhi di tutti».***

Il Foggia, però, può contare su elementi di qualità e sulle motivazioni legate al cambio di allenatore: ***«Dall'altra parte ci sono giocatori validi. Del Sole ha vinto il campionato ad Ascoli, Ravasio ad Arezzo, Panico ha giocato a Terni ed era reduce da Avellino, dove ha vinto il campionato. Gallo è un giocatore forte, così come Di Pasquale in difesa. Ci sono giocatori importanti da entrambe le parti».***

Una sfida difficile da pronosticare, dunque, tra una Casertana che può vantare una rosa più completa e un Foggia chiamato a reagire dopo il cambio in panchina. Curcio, però, non dimentica il legame con la città che lo ha applaudito anche da avversario. E quando gli viene ricordato l'affetto dei tifosi casertani e la possibilità di un ritorno, la risposta lascia aperta una porta: ***«Mai dire mai».***

EDN

LE PROSSIME GARE DELLA CASERTANA

GIORNATA	PARTITA	DATA	GIORNO	ORE
16ª	FOGGIA – CASERTANA	27 novembre	venerdì	20:30
17ª	CASERTANA – POTENZA	5 dicembre	sabato	14:30
18ª	PICERNO – CASERTANA	12 dicembre	sabato	14:30
19ª	CASERTANA – CROTONE	19 dicembre	sabato	17:30
20ª	BARLETTA – CASERTANA	4 gennaio	lunedì	20:30

Squalificato mister Stellone, in conferenza stampa il secondo allenatore Jacopo Sala

Deve essere la gara della svolta

UN PECCATO NON AVERE I NOSTRI TIFOSI AL SEGUITO. SONO SEMPRE IL DODICESIMO UOMO IN CAMPO

Buongiorno mister, questa trasferta allo Zaccheria di Foggia con la Casertana che vuole dare una svolta al proprio rendimento ini trasferta. Sono cinque partite con solo due punti conquistati e soprattutto c'è questo Foggia che ha appena cambiato allenatore e il ds insieme ad alcuni collaboratori. Quindi sarà una partita tutta da vivere.

Buon pomeriggio a tutti, siamo consapevoli che queste ultime trasferte non sono andate come noi volevamo, a Foggia troveremo sicuramente una squadra che ha cambiato allenatore, e sappiamo che quando si cambia tecnico c'è una motivazione in più, entrano in gioco fattori extra. Conosco molto bene l'allenatore che è appena arrivato, mister Troise, un tecnico molto bravo, preparato che sa dare motivazioni ai calciatori e quindi sarà una partita dove bisognerà essere molto bravi e concentrati su ogni pallone, e poi mettere in campo le nostre qualità che sono tante, abbiamo giocatori forti, lo stiamo dimostrando e dobbiamo voler cambiare questo nostro rendimento in trasferta.

E' dall'inizio della stagione, anche nella precedente conduzione tecnica, quella del Foggia di voler cercare di andare vicino a consolidare una formazioni tipo. Fino ad oggi è stato abbastanza complicato, immagino che adesso lo sarà ancora di più visto che è arrivato un allenatore diverso. Il marchio di fabbrica di Troise sembra essere il 4-2-3-1, ma chiaramente si adatterà quello che ha trovato nell'unico giorno avuto di preparazionealla gara.

E' difficile per tutti preparare una partita in così poco tempo. Troise credo sia arrivato solo giovedì e quindi penso che abbia provato poco sul campo, sicuramente darà un'impostazione, come ho detto prima, prettamente caratteriale, visto che hanno dei giocatori forti. Mi riferisco soprattutto ai punti di riferimento. Difficile in questo momento provare qualcosa di diverso rispetto alla conduzione di Auteri. Noi comunque dobbiamo pensare a noi e abbiamo praparato la gara. Abbiamo visionato alcune partite, le abbiamo studiate, visto che hanno giocatori forti soprattutto nel reparto d'attacco, sarà è una partita estremamente difficile su un campo difficile. Noi dobbiamo farci trovare pronti provando a dare il meglio di noi stessi.

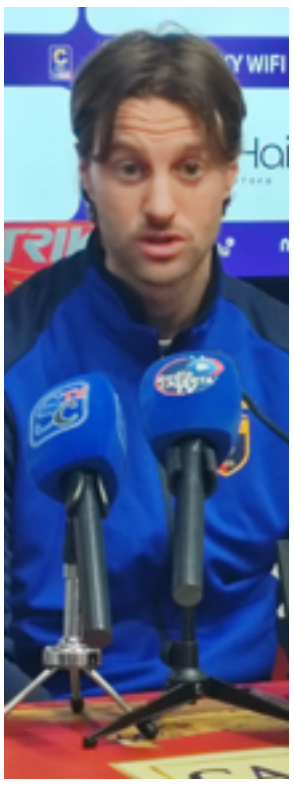
Molti addetti dicono che questo tipo di partita la si può portare a casa con un approccio particolare, cercando di essere propositivi subito dall'inizio.

Dobbiamo esserlo, dobbiamo avere l'atteggiamento e lo spirito giusto, sono prerogative che non devono mancare, non voglio ripetermi, ma sicuramente a Foggia troveremo una squadra che è in difficoltà ma che comunque ha giocatori forti, e noi dovremmo avere un approccio alla gara propositivo, con la voglia di andarci a prendere punti in un contesto ambientale che di sicuro sarà molto caldo. Abbiamo giocatori a disposizione che possono cambiare in ogni momento le sorti della partita e la Casertana ha diversi calciatori che possono farlo. E' vero che lo stiamo dimostrando a sprazzi, che dobbiamo essere più continui durante la partita, ma sono sicuro perché ci siamo preparati al meglio delle nostre possibilità, e magari può darci una mano anche un pizzico di fortuna, visto che fin qui non ci ha aiutati.

Sarà in panchina al posto di mister Stellone squalificato per un turno.

Il mister è il nostro punto di riferimento, soprattutto per i ragazzi, per me, per tutto lo staff, è presente a 360 gradi e lo sarà anche con il Foggia.

Come bisogna affrontare questa squadra per vincere la partita? Perché tutti, gli addeti ai lavori, e anche il mister ha detto che nelle precedenti trasferte è mancato l'approccio giusto che sappiamo deve essere importante.



I ragazzi sanno quanto sia importante questa partita, sanno delle difficoltà che incontreremo. Sicuramente l'atteggiamento iniziale dovrà essere diverso da Cosenza, questo lo sappiamo. Ripeto, bisoggnerà avere carattere ed essere bravi a fare la nostra gara.

Mister Stellone, insieme al suo staff, ha già deciso quale formazioni andrà in campo? Domani o ancora? Ci sta pensando?

Risponderà il mister a questa domanda. I ragazzi si sono allenati tutti alla grande, le scelte sono difficili perché abbiamo giocatori forti e alcune volte non fai giocare uno che allo stesso tempo merita di farlo. Sicuramente metteremo in campo la squadra più adatta a questo tipo di partite.

Le volevo chiedere, al di là del cambio di allenatore del Foggia, e al di là dell'aspetto ambientale che potrà trovare la Casertana, se può essere un fattore di svantaggio non avere con voi i tifosi rossoblu in una partita del genere?

Avere i tifosi che ti incitano è sempre un fattore importante e non averli contro il Foggia, una squadra forte, non è sicuramente un vantaggio, ma anche senza i nostri tifosi, sappiamo che in Puglia dobbiamo dare una svolta al nostro campionato. Abbiamo perso dei punti anche quando li meritavamo, è successo anche nella prima parte della stagione, e noi vogliamo fare un campionato importante e c'è bisogno che si cominci a dare continuità di risultati anche alle gare in trasferta. Ripeto il Foggia ha cambiato allenatore, questo può dare degli stimoli maggiori, ma come ho detto prima, allo stesso tempo può essere in contrario. Sappiamo che a Foggia c'è una contestazione da parte della tifoseria, per questo motivo bisogna scendere in campo con l'atteggiamento giusto, partire forte dall'inizio e indirizzare la gara dalla nostra parte. L'assenza dei tifosi è sempre qualcosa che non vorresti mai avere come giocatore, perché sappiamo che può il dodicesimo giocatore in campo. Può darti una spinta in più.

SEPI SRL
Servizi Elaborazioni per Imprese

STUDIO COMMERCIALE
SEBASTIANO COSENTINA
PIO DEL GAUDIO
GIUSEPPE TAGLIALATELA

Tel. 0823 356194 - 0823 462016
Fax 0823 279449

IL TURNO

Bari-Savoia
Barletta-Inter U23
Casarano-Catania
Cavese-Scafatese
Crotone-Picerno
FOGGIA-**CASERTANA**
Giugliano-Altamura
Potenza-Audace Cerignola
Salernitana-Monopoli
Sorrento-Cosenza

LA CLASSIFICA

Potenza	35	Cavese	19
Bari	27	Barletta	19
A. Cerignola	24	Salernitana	19
Scafatese	24	Casarano	19
Catania	23	Savoia	18
Monopoli	23	Altamura	17
Sorrento	23	Cosenza	16
Inter U23	23	Giugliano	16
AZ Picerno	22	Foggia	15
Casertana	**21**	Crotone (-6)	1

GIUSEPPE DELL'AQUILA
giuseppe.dellaquila@libero.it
Via Roma, 44 - Caserta

Si porta a conoscenza i Sigg. Condomini
che il 15 DICEMBRE 2026
CI SARÀ LA SCADENZA
per revisione e il Bollino sulle Caldaie
per il biennio 2026-2027
Restiamo a disposizione per appuntamenti
0823 321475
338 5409431
CENTRO ASSISTENZA TECNICA
Hermann Saunier Duval
Unical

San Nicola la Strada, sabato 28 novembre doppio appuntamento in Piazza Rotonda:

PRESENTAZIONE DELL'AREA FITNESS E DELLA FONTANA

DUE MOMENTI APERTI ALLA CITTADINANZA, ALLE ORE 16.30 E ALLE ORE 17.30, PER LA PRESENTAZIONE DEI NUOVI INTERVENTI REALIZZATI IN PIAZZA ROTONDA

Sabato 28 novembre Piazza Rotonda sarà protagonista di un pomeriggio dedicato alla città, con due distinti appuntamenti promossi dall'Amministrazione Comunale di San Nicola la Strada per la presentazione dell'area fitness e della fontana.

Si inizierà alle ore 16.30, sul lato ovest di Piazza Rotonda, con la presentazione dell'area fitness, uno spazio dedicato all'attività fisica all'aperto e alla pratica sportiva. All'appuntamento prenderà parte anche l'ASD Club Scherma San Nicola.

A seguire, alle ore 17.30, sul lato est della piazza, sarà presentata alla cittadinanza la fontana, nell'ambito del percorso di valorizzazione di Piazza Rotonda.

Ad accompagnare questo secondo momento saranno gli intermezzi musicali del gruppo BRIOTAMBURI dell'I.C. "De Filippo-Viviani", che contribuiranno a rendere il pomeriggio anche un'occasione di partecipazione e condivisione.

I due appuntamenti rappresentano un momento per ritrovarsi in uno degli spazi più conosciuti della città e per presentare alla comunità interventi destinati alla fruizione quotidiana di Piazza Rotonda.

L'iniziativa vuole infatti essere non soltanto la presentazione di due opere, ma anche un'occasione per vivere insieme uno spazio pubblico attraverso sport, musica e partecipazione.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Sabato 28 novembre – Piazza Rotonda

Ore 16.30 – Presentazione dell'area fitness, lato ovest

Ore 17.30 – Presentazione della fontana, lato est



Il Napoli dopo la vittoria sul Torino, conquista un pari eroico a Manchester. Ora testa al Sassuolo in crisi

DUE COLPI DI ORGOGLIO

Il Napoli trova un ottimo pareggio all'Etihad Stadium resistendo agli assalti del Manchester City e portando a casa il 2-2 finale.

Gli azzurri aprono con Højlund, pareggia Bouaddi. La squadra di Allegri trova ancora la forza per riportarsi avanti, con un gran gol di Noa Lang su assist di Spinazzola, prima del pareggio finale di Cherki, che supera Milinkovic-Savic con un diagonale chirurgico.

Un punto che porta ora il Napoli a un punto dalla zona qualificazione alla seconda fase, ma che rinvia ancora la prima vittoria partenopea in terra inglese.

McTominay stende il Torino

In campionato, invece, il Napoli ritrova i 3 punti grazie a una rete nella ripresa di McTominay. In avvio lo scozzese crea un paio di palle-gol sia per Højlund che per De Bruyne, ma il portiere granata Perri è sempre bravissimo. Mandragora colpisce la traversa prima dell'intervallo. Nella ripresa McTominay sblocca con un gran tiro da fuori su servizio di un Noa Lang in grande spolvero.

Nota dolente l'infortunio per Vergara, fuori in lacrime dopo appena 10' per un serio problema muscolare. Resterà fuori per circa tre mesi.

DOMENICA C'È IL SASSUOLO

Domenica alle ore 15 il Napoli farà visita al Sassuolo al Mapei Stadium.

Il Sassuolo, sprofondato in classifica, si conferma una delle squadre più in difficoltà della Serie A, con sei sconfitte consecutive e ben 31 reti incassate, peggior dato del campionato. Il recente arrivo di Roberto D'Aversa non ha ancora prodotto la svolta sperata, ma le responsabilità non possono ricadere esclusivamente sul nuovo allenatore. I neroverdi continuano a mostrare gravi fragilità difensive e una preoccupante mancanza di incisività dei giocatori più rappresentativi. La formazione emiliana occupa il diciassettesimo posto e rischia di essere risucchiata ulteriormente nella lotta salvezza.

Nemmeno il tridente composto da Berardi, Esposito e Laurienté riesce a trascinare il Sassuolo: appena sei gol complessivi. D'Aversa dovrà intervenire soprattutto sugli errori individuali e sulla tenuta mentale della squadra, chiamata a evitare una nuova retrocessione dopo quella di tre stagioni fa. Una situazione che potrebbe rappresentare un'occasione importante per il Napoli, chiamato a sfruttare le difficoltà degli avversari.



Allegri sta pian piano ritrovando i giocatori infortunati e anche la condizione psico-fisica di tutta la squadra. Dovrà essere bravo a dare minutaggio a tutti per recuperare energie e continuità di risultati.

LE PROBABILI FORMAZIONI

NAPOLI (4-3-3): Milinkovic-Savic; Beukema, Rrahmani, Marín, Spinazzola; Anguissa, McTominay, De Bruyne; Politano, Højlund e Lang. A disposizione: Marianucci, Olivera, Gilmour, Neres, Giovane e Lucca.

SASSUOLO (3-5-2): Muric, Walukiewicz, Idzes, Candé, Van der Brempt, Thorstvedt, Matic, Suleymana, Doig; Esposito, Laurienté. A disposizione: Turati, Caleta-Car, Obrador, Bakola, Dominguez, Berardi e Bowie.

Nel prossimo turno si gioca la 13ª giornata del campionato di serie A. Questo il programma completo del weekend calcistico:

Venerdì 27 novembre, ore 20.45 Venezia-Bologna.

Sabato 28 novembre, ore 15 Frosinone-Parma, ore 18 Torino-Lazio, ore 20.45 Inter-Genoa.

Domenica 29 novembre, ore 12.30 Udinese-Fiorentina, ore 15 Sassuolo-Napoli, ore 18 Roma-Monza, ore 20.45 Como-Juventus.

Lunedì 30 novembre, ore 18.30 Lecce-Atalanta, ore 20.45 Cagliari-Milan.

Antonio Miele

Danza sportiva, bronzo mondiale per Gabriel Iengo e Martina Cesarotto: terzo posto nella Under 21 Open Latin





Importante risultato internazionale per Gabriel Iengo e Martina Cesarotto, entrambi diciannovenni, che hanno conquistato il terzo posto ai Campionati Mondiali di Danza Sportiva della International Dance Sport Foundation (IDSF), disputati a San Marino dal 20 al 22 novembre 2026.

La coppia ha raggiunto il podio nella categoria Under 21 Open Latin, specialità delle danze latino-americane, conquistando un prestigioso bronzo mondiale.

A rendere il risultato ancora più significativo è la recente formazione della coppia: Gabriel, originario di Villaricca e oggi residente a Castel Volturno, e Martina, proveniente da Padova, ballano insieme da appena tre mesi. Nonostante il poco tempo trascorso dall'inizio della loro collaborazione sportiva, i due atleti sono riusciti a raggiungere un traguardo di grande prestigio internazionale.

Entrambi, oltre all'attività agonistica, sono impegnati nella diffusione e nell'insegnamento della danza sportiva, partecipando a lezioni e workshop in diverse città italiane. Gabriel porta avanti anche la propria attività attraverso la sua scuola di danza al Villaggio Coppola, a Castel Volturno.

I due ballerini fanno inoltre parte del progetto Team Diablo e sono studenti del DSI (Dance Sport Institute), percorso di formazione e crescita tecnica e professionale nel mondo della danza sportiva. Per Gabriel questo risultato si aggiunge a un percorso agonistico già ricco di soddisfazioni: nel 2025 aveva infatti conquistato il titolo di vicecampione del mondo a Schladming, in Austria, con la precedente partnership sportiva.

Il bronzo conquistato a San Marino rappresenta dunque il primo importante risultato mondiale della nuova coppia, un traguardo che premia la determinazione, il lavoro e l'intesa costruita in questi primi mesi insieme.

Un successo che unisce due giovani atleti provenienti da territori diversi e che porta ancora una volta il nome del territorio casertano alla ribalta internazionale.



Champions League, i nostri club chiudono un turno europeo senza sconfitte

LE ITALIANE SI FANNO SPAZIO

Napoli e Roma strappano due pari di prestigio, Inter e Como vincono ancora

PARI PESANTE. Il 2-2 tra Napoli e Manchester City è uno di quei risultati che lasciano soddisfatti e allo stesso tempo con un pizzico di amaro in bocca. Soddisfatti perché il pareggio rispecchia quanto visto in campo: gli inglesi hanno confermato tutta la loro qualità nel possesso e nella gestione dei momenti difficili, mentre gli azzurri hanno risposto colpo su colpo, dimostrando di poter competere alla pari con una delle squadre più forti d'Europa. Eppure il rammarico resta.



Il Napoli ha avuto la sensazione concreta di poter portare a casa qualcosa in più, soprattutto per personalità e occasioni create nei momenti decisivi della gara. Alla fine il punto muove la classifica e certifica la crescita della squadra, ma per come si era sviluppata la partita non è difficile capire perché, dalle parti del Maradona, ci sia anche la sensazione di aver lasciato qualcosa per strada.

DA SPAVENTO. La Roma continua a convincere e stavolta lo fa sul palcoscenico più prestigioso. Contro il Paris Saint-Germain, campione d'Europa nelle ultime due stagioni, i giallorossi non si limitano a resistere ma giocano con coraggio, organizzazione e qualità, strappando un 2-2 che vale molto più di quanto dica il tabellino.

La squadra capitolina conferma ciò che sta mostrando da mesi: un'identità precisa, un gioco riconoscibile e una notevole capacità di restare dentro la partita anche nei momenti più complicati. Il PSG conserva il proprio enorme talento offensivo, ma trova davanti una Roma concreta, matura e sempre più consapevole dei propri mezzi. I brividi stavolta li hanno provati soprattutto i parigini.

TRE SU TRE. Se c'è una squadra italiana che sta trovando continuità europea, questa è l'Inter. Il successo contro lo Stoccarda vale la terza vittoria consecutiva in Champions League e consolida una posizione che inizia a diventare particolarmente interessante nella corsa alla qualificazione diretta agli ottavi di finale. I nerazzurri hanno gestito la partita con autorevolezza, concedendo poco e colpendo al momento giusto, qualità tipiche delle squadre che sanno come raggiungere l'obiettivo senza disperdere energie. Il percorso è ancora lungo, ma il filotto di risultati permette di guardare avanti con fiducia. Adesso arriva la fase più delicata: trasformare la buona classifica in una candidatura concreta per evitare i play-off e prenotare un posto tra le migliori sedici d'Europa.

CERTEZZA LARIANA. Forse non sarà stato il Como più brillante e spettacolare delle ultime settimane, ma le grandi squadre imparano a vincere anche quando non incantano. Contro un AEK Atene insolitamente ostico e ben organizzato, i lariani trovano il modo di imporsi di misura e conquistano la quarta vittoria nelle ultime cinque partite europee. È un successo che racconta molto della maturità raggiunta dalla formazione lombarda. Quando il talento non basta, entrano in gioco attenzione, pazienza e capacità di leggere i momenti della gara. Il Como ha fatto proprio questo, portando a casa tre punti pesanti senza bisogno di straordinari. In una Champions League che continua a sorprendere, la squadra lariana sta smettendo di essere una favola e sta diventando una certezza.

GUIDA ALLA SERIE A.

La tredicesima giornata si apre questa sera ore 20:45 con Venezia-Bologna, sfida che inaugura un weekend destinato a pesare parecchio sia nella corsa europea sia nelle zone meno tranquille della classifica. Domani alle 15 il Frosinone riceve il Parma, mentre alle 18 il Torino prova a rallentare una Lazio che continua a frequentare le posizioni di vertice. In serata tocca all'Inter ospitare il Genoa, con l'obiettivo di dare continuità al proprio momento positivo. La domenica si apre all'ora di pranzo con Udinese-Fiorentina, poi alle 15 riflettori puntati soprattutto su Sassuolo-Napoli, trasferta tutt'altro che semplice per gli uomini di Allegri dopo l'intenso 2-2 contro il Manchester City. Alle 18 sarà la volta di Roma-Monza, con i giallorossi chiamati a confermare in campionato quanto di buono mostrato contro il Paris Saint-Germain. Il piatto forte arriva in serata, perché Como-Juventus non è soltanto il posticipo della domenica: è il match che più di ogni altro racconta questo momento della Serie A. Da una parte la certezza più bella del campionato, una squadra che continua a vincere in Italia e in Europa, che sta trasformando l'entusiasmo in credibilità. Dall'altra c'è una Juventus che resta un riferimento obbligato quando si parla di alta classifica e che non può permettersi passi falsi contro una diretta concorrente. Il Sinigaglia sarà il teatro di una sfida che mette in palio molto più di tre punti: da una parte la voglia del Como di modificare definitivamente le gerarchie del campionato, dall'altra la necessità bianconera di ribadire di essere sempre una big. Il turno si concluderà lunedì con Lecce-Atalanta alle 18.30 e Cagliari-Milan alle 20.45.

Andrea Cardinale

Piccolo Teatro Cts di Caserta

Saglie Saglie", di e con Patrizia Eger



Domenica 29 novembre alle ore 19:00 al Piccolo Teatro Cts di Caserta, terzo appuntamento di questa ventiseiesima stagione teatrale con "Saglie Saglie", di e con Patrizia Eger, presentato dalla compagnia Varcoattivo. Uno spettacolo, questo, dedicato all'universo femminile. Attraverso le vicende di donne straordinarie, simboli di talento, coraggio e autenticità, come Anna Magnani, emergono i temi, le immagini e le emozioni che popolano le canzoni. Le donne ridendo scendono le scale fino a sporcarsi di umanità. Ci vengono incontro con quel loro "modo di guardarci dentro", altre volte diventano simboli, città e terre amate, come accade in brani quali "Femmena", "Sicily" o "Terra mia". In questa pièce il racconto è come una trama sottile che intreccia memoria, emozioni e storie di vita, offrendo una lettura personale ed emotiva del repertorio, con arrangiamenti musicali inediti, curati dal M° Gabriella Lucia Acanfora. Tutti hanno cantato l'amore, il dolore, la libertà, la speranza. Ha cantato la donna con rispetto e intensità, senza idealizzarla, ma restituendole voce e realtà. Donne dai nomi semplici, vissute o immaginate, che diventano città, isole, presenze interiori. Una voce che ha saputo fondere anche la tradizione napoletana con un respiro internazionale, attraversando quarant'anni di suoni e parole intrisi di dolcezza e malinconia, anche sotto quella pioggia che "deve cagnà l'aria". La musica è la maschera triste e gioiosa di Napoli, e forse di tutti noi. "Saglie", in napoletano significa "sale, si alza, emerge" ed è perfetto per evocare le voci femminili che si fanno sentire, per raccontare quella forza che nasce dal profondo e che appunto "saglie".







OFFERTE VALIDE DAL 24 NOVEMBRE AL 3 DICEMBRE 2026

20 Deco 2006 - 2026 Supermercati

supermercatideco.multicedi.it

BLACK DAYS
OFFERTE IMPERDIBILI

DAL 24 NOVEMBRE AL 3 DICEMBRE 2026



FINDUS
MINESTRONE
TRADIZIONE
1 KG

PRODOTTO ANNIVERSARIO
2.69
CON CARTA FEDELTÀ





KIMBO
MACINATO
FRESCO
150 CIALDE

PRODOTTO ANNIVERSARIO
17.90
CON CARTA FEDELTÀ

DESANTIS
OLIO
EXTRA VERGINE
DI OLIVA
1 L

PRODOTTO ANNIVERSARIO
4.59
CON CARTA FEDELTÀ

DISPENSA



BLACK DAYS 0.79 — GAROFALO PASTA DI SEMOLA IGP FORMATI NORMALE VARIE TRAFILE 500 G

BLACK DAYS 1.49 — DE CECCO LASAGNA ALL'UOVO 500 G

BLACK DAYS 0.89 — STAR PUMMAROLÒ PASSATA DI POMODORO 700 G



BASSO OLIO DI SEMI DI GIRASOLE 1 L — 1.89



DE CECCO
• CANNELLONI
• CANNOCCHIALE
500 G — 0.85



1.49



ACETO BALSAMICO DI MODENA IGP BIO 250 ML — 1.99



ALISA
OLIVE
• NERE - INTERE
• DENOCCIOLATE
• VERDI
DENOCCIOLATE
250 G (190 G) — 1.00

TAGLIATI X LA CONVENIENZA



CIRIO I PISELLI FINI 370 G — 1.19



SELECT PASSATA CAMPESTRE 400 G — 1.19



DECÒ POMODORINI 400 G — 0.79



GALBANI CREMA DEI PRATI GLI STRACCHERMOSI 6 X 25 G — 1.69



ARBOREA PANNA DA CUCINA UHT 200 ML — 0.75



DECÒ MIX SALATO 200 G — 3.29

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

Scopri la spesa online su decocasa.multicedi.it

DISPENSA



BLACK DAYS 0.75 — VALFRUTTA LEGUMI VARI TIPI 570 G

BLACK DAYS 2.29 — NOSTROMO TONNO
• ALL'OLIO DI OLIVA 5 X 70 G
• NATURALE 2+1 X 70 G
• LEGGERO 5 X 60 G
• GOCCIA D'OLIO
PRIVINE GIALLE
APRI-CARA FACILE 5 X 65 G



CAPUTO FARINA DI GRANO TENERO
• MANITOBA ORO
TIPO "0"
• PASTICCERIA
TIPO "00"
1 KG — 1.25



MARTELLO FRUTTA SCIROPPATA VARI TIPI 510 G — 1.59



GALLINOVO 6 UOVA EXTRA FRESCHE CAT. A ALLEVAMENTO A TERRA — 2.19



SODDI BISCOTTI FROLLINI CIOCCOLATO BIOLOGICHE 100% RISO 150 G — 1.19



GALLI PANE DI SEGALE LIMADORO 500 G — 1.99



PAVESI GRAN PAVESI IL CRACKER • SALATO • SENZA GRANELLI DI SALE IN SUPERFICIE 560 G — 1.79



MULINO BIANCO FIOR DI GALLETTO • INTEGRALE • 5 CEREALI E SOIA 400 G — 1.00



AMICA CHIPS PATATINE QUELLE CHE SI VEDONO 500 G — 2.99



BIRI SFIZIOSI FORMAGGI • RICCHI • PIENI • MARCARINO 150 G — 1.49



MORBIANCO PRUGNE DENOCCIOLATE 500 G (350 G + 150 G GRATIS) — 4.49



FRUIT'S BITTER MANDORLE SGUSCIATE 150 G — 4.99



CEREALITÀ 5 CEREALI BIO • DA ZUCCA TO GRATI 150 G • DA SESAMO 175 G — 2.49



MELINDA SOMEE VARI GUSTI 90 G — 0.69

Siamo su Whatsapp. Scrivi "ok" al numero 331 6198940 e ricevi le offerte!

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

SALUMERIA



BIBBIETTA CAMPEGNA PROSCIUTTO DOP SAN LEO STAGIONATO 16 MESI CON OSSO 31.90 €/KG — 3.19 Fetta



GOLOSITÀ DEL CASALE PANCETTA ARROTOLATA 12.90 €/KG — 1.29 Fetta



VIANI PETTO DI TACCHINO AL FORNO 16.90 €/KG — 1.69 Fetta



SALUMIFICIO TRENTINO CARNE SALADA FESA 24.90 €/KG — 2.49 Fetta



SAN GEMINIANO PROSCIUTTO CRUDO NAZIONALE DISOSSATO 14.90 €/KG

BLACK DAYS 1.49 Fetta

Itinerari di gusto



SANTINI PROSCIUTTO COTTO ARTISTA ALTA QUALITÀ 28.90 €/KG — 2.89 Fetta



LIVIO FELLUGA CHARDONNAY DOC 75 CL — 19.90

Il Santini Prosciutto Cotto dell'Artista è realizzato con cosce di puro suino italiano, senza polifosfati, glutine, derivati del latte e glutammato. Cotto a vapore per almeno 20 ore e legato a mano secondo la ricetta di famiglia. Morbido e delicato, per una delizia quotidiana.



FINI PROSCIUTTO COTTO LUSSO • PRIMA • TONDO 13.90 €/KG — 1.39 Fetta



FINI MORTADELLA EMILIA 6.90 €/KG — 0.69 Fetta

Siamo su Whatsapp. Scrivi "ok" al numero 331 6198940 e ricevi le offerte!

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

VIA MILANO, S. NICOLA LA STRADA

SABATO NON SOLO SPORT
N. 45 VENERDÌ 27 NOVEMBRE 2026
42° ANNO

San Nicola la Strada, grande successo per la Giornata contro la violenza sulle donne

Presentata la Commissione Pari Opportunità tra teatro e musica



di **Giovanna Paolino**

Una serata di grande intensità emotiva, partecipazione e riflessione, nella quale istituzioni, cultura, teatro e musica si sono incontrati per lanciare un forte messaggio contro ogni forma di violenza e discriminazione. Tantissime le persone presenti alla Sala Consiliare del Comune di San Nicola la Strada per l'iniziativa organizzata in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Un appuntamento particolarmente partecipato, che ha visto la presenza di numerosi rappresentanti delle istituzioni cittadine e di importanti personalità del territorio. Tra gli intervenuti Raffaele Della Peruta, Vice Sindaco di San Nicola la Strada; Alessia Tiscione, Presidente del Consiglio Comunale; Franco Giammarino, Comandante della Polizia Municipale; Gianluca Feola, Assessore alla Cultura; Gabriella D'Ambrosio, Assessore alla Pubblica Istruzione; e Anna D'Amelio, Assessore alle Politiche Sociali.

Presenti, inoltre, la Dott.ssa Lucia Esposito, già Senatrice della Repubblica, e l'Avv. Vito Marotta, già Sindaco di San Nicola la Strada. La numerosa partecipazione dei cittadini ha ulteriormente testimoniato la sensibilità della comunità verso un tema di fondamentale importanza sociale e civile.

Momento centrale della serata è stata la presentazione alla cittadinanza della Commissione comunale per la Parità dei Diritti e delle Opportunità, organismo che si appresta a insediarsi e ad avviare il proprio percorso operativo a supporto dell'Amministrazione comunale nella promozione dell'uguaglianza, nella tutela dei diritti e nel contrasto a ogni forma di discriminazione.

Una scelta significativa, quella di presentare il nuovo organismo proprio nella giornata del 25 novembre, trasformando una ricorrenza dal forte valore simbolico in un'occasione concreta di impegno istituzionale.

«Presentare la Commissione proprio il 25 novembre significa dare a questa giornata un valore che va oltre la celebrazione. Alla sensibilizzazione e alla riflessione si affianca uno strumento istituzionale chiamato a operare concretamente sui temi della parità e delle pari opportunità», ha sottolineato l'Assessore alle Politiche Sociali Anna D'Amelio.

La Commissione, con funzioni propositive e consultive, è composta da:
Fiorenza Catapano, designata Presidente;
Fortuna Cucciniello; Concetta Motta;
Carlo D'Andrea; Anna Maria Raucci;
Giulia Mastroianni; Sara Carretto;
Linda D'Anna; Rosa Ivana Di Lillo;
Miriam De Marco;
Chiara Vitale; Clementina Amoroso;
Valeria Tramontano; Anna Ferrari;
Giuseppina Giusti; Viviana Vetrone.

La Sindaca Maria Natale ha sottolineato il significato profondo della giornata e l'importanza di tradurre i principi di uguaglianza e rispetto in azioni concrete.

«La violenza contro le donne non è un problema che riguarda soltanto le donne, ma un fenomeno che coinvolge e interroga tutta la società. Come istituzioni abbiamo il dovere di esserci, di ascoltare, di promuovere percorsi di sensibilizzazione e soprattutto di costruire strumenti concreti capaci di sostenere il cambiamento culturale. La nascita della Commissione per la Parità dei Diritti e delle Opportunità rappresenta un passo importante in questa direzione».

La Sindaca ha inoltre evidenziato il valore della partecipazione e del coinvolgimento della comunità:

«Abbiamo voluto che questa giornata fosse caratterizzata non soltanto da un momento istituzionale, ma anche dalla forza comunicativa del teatro e della musica. L'arte arriva alle coscienze, suscita emozioni e aiuta a riflettere. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa serata, le componenti della Commissione, gli artisti, gli amministratori e tutti i cittadini che hanno scelto di essere presenti. La parità non si proclama soltanto: si costruisce ogni giorno, attraverso l'educazione, il rispetto e la responsabilità di ciascuno».

È intervenuto anche Gianluca Feola, Assessore alla Cultura, che ha sottolineato il ruolo fondamentale dell'arte e della cultura nella promozione di una società più consapevole e rispettosa: «La cultura, attraverso il teatro, la musica e ogni forma di espressione artistica, rappresenta uno strumento prezioso per sensibilizzare le coscienze, combattere gli stereotipi e promuovere una vera cultura del rispetto. La lotta alla violenza sulle donne deve partire anche dall'educazione e dal cambiamento culturale, coinvolgendo tutte le generazioni. Questa serata dimostra quanto l'arte possa contribuire a trasmettere messaggi importanti e a stimolare una riflessione collettiva».

Particolarmente significativo il momento dedicato al teatro, con l'attrice Piera Russo, protagonista di un'intensa interpretazione di brani di William Shakespeare dedicati alla figura femminile, alla condizione delle donne e alle discriminazioni.

Attraverso la profondità e l'attualità delle parole del grande drammaturgo inglese, l'attrice ha offerto al pubblico importanti spunti di riflessione sul ruolo della donna nella società, sulle disuguaglianze e sulla necessità di superare stereotipi e pregiudizi ancora presenti.

Grande successo anche per l'esibizione della cantante Sara Rondinone, che ha emozionato il pubblico con l'interpretazione di Gli uomini non cambiano di Mia Martini, uno dei brani più intensi e significativi della musica italiana. Una performance particolarmente apprezzata, capace di trasmettere, attraverso la forza della musica e delle parole, un messaggio profondo e perfettamente in sintonia con il significato della giornata.

La serata è proseguita con le esibizioni dei violinisti Anna Nastych e Antonio Tamaggio, della Yamaha Music School di San Nicola la Strada e Caserta. I musicisti hanno proposto un raffinato programma musicale comprendente il Canone in Re maggiore di Johann Pachelbel, la Partita n. 2 per violino solo di J. S. Bach e il Gran Duo Concertante di Charles Auguste de Bériot.I due giovani musicisti sono stati sapientemente diretti dal Maestro Gianfranco Biancardo Docente di Violino presso il Conservatorio San Pietro a Maiella di Napoli.

Le esibizioni hanno impreziosito ulteriormente l'iniziativa, creando un percorso artistico capace di alternare momenti di riflessione, emozione e bellezza.

L'ampia partecipazione registrata e la presenza di rappresentanti delle istituzioni, personalità del mondo politico e amministrativo e numerosi cittadini hanno confermato il valore di un appuntamento che ha saputo coinvolgere l'intera comunità.

La presentazione della Commissione comunale per la Parità dei Diritti e delle Opportunità rappresenta un passaggio significativo per San Nicola la Strada: un organismo chiamato a contribuire concretamente alla diffusione di una cultura dell'uguaglianza, della dignità e del rispetto reciproco.

Una serata di grande successo, nella quale il linguaggio delle istituzioni si è intrecciato con quello universale dell'arte, del teatro e della musica. Dalle parole di Shakespeare all'intensità della canzone di Mia Martini, fino alle suggestive esecuzioni al violino, ogni momento ha contribuito a rafforzare un unico messaggio: la violenza e la discriminazione si combattono attraverso la cultura, l'educazione, la consapevolezza e l'impegno concreto.

Un messaggio che San Nicola la Strada ha voluto ribadire con forza, trasformando il 25 novembre in un'occasione di rinnovata responsabilità collettiva.

Perché ogni donna ha diritto alla libertà, alla dignità e alla possibilità di vivere senza paura. E perché una comunità davvero civile si riconosce anche dalla capacità di non lasciare mai nessuna donna sola.





Venerdì 4 dicembre la tradizionale cerimonia di consegna delle onorificenze sportive

AL TEATRO GARIBALDI DI S. MARIA CAPUA VETERE LA PASSERELLA DEI BENEMERITI CONI

Oltre ai riconoscimenti della Commissione Centrale a società, dirigenti, tecnici e atleti verranno premiati i Campioni Mondiali, Europei ed Italiani per il 2026 –Significativo apporto del Tarì



Si va definendo l'elenco dei benemeriti dello sport che sfileranno in passerella venerdì 4 dicembre alle ore 17 in occasione della tradizionale cerimonia di fine d'anno, organizzata dalla Delegazione Provinciale Coni, guidata da Michele De Simone, in una inedita e prestigiosa location, e cioè lo storico Teatro Garibaldi a S. Maria Capua Vetere.

"Ogni anno la nostra provincia, nonostante la carente situazione degli impianti sportivi, riesce ad ottenere riconoscimenti al massimo livello per i dirigenti, i tecnici e gli atleti delle società - commenta il Delegato Coni Michele De Simone che insieme al coordinatore tecnico Geppino Bonacci ha curato a suo tempo l'istruttoria delle proposte - ***sicuramente la conferma che il nostro movimento, pur tra tante difficoltà, riesce a mantenersi ad apprezzabili livelli. Ringrazio il Sindaco Antonio Mirra e l'assessore allo Sport Francesco Rosario Di Nardo per l'ospitalità garantita al nostro evento".***

"Alla consegna dei riconoscimenti assegnati dalla Commissione Centrale per le Benemerenze a dirigenti, tecnici e società sportive riferiti al 2024- conclude il Delegato Michele De Simone - ***si aggiungerà, come è tradizione, quella degli atleti della nostra provincia, che hanno conseguito nell'ultima annata sportiva, il 2026, risultati assoluti nelle competizioni a livello mondiale, europeo e nazionale, mentre, come sempre, speciali attestati andranno a dirigenti e animatori ad opera delle Associazioni Benemerite e in ricordo dei dirigenti provinciali Coni scomparsi, con l'identificazione, infine della "Famiglia Sportiva", progettualità esclusiva ed originale, a livello nazionale, della cerimonia di fine anno a Caserta".***

I premi speciali sono intestati agli ex dirigenti Coni Caserta **Donato Messore, Egidio Amato, Michele Accinni, Antonio Giannoni** e **Atos Lugni**, ai quali si aggiungono quelli messi in palio dalle Associazioni Benemerite Coni operanti in provincia di Caserta, e cioè Stelle al Merito Sportivo, presieduta da **Nicola Scaringi**, Comitato Fair Play, guidato da **Antonio Bruno Farina**, Panathlon Terra di Lavoro, presieduto da **Giuliano Petrungaro**, Unione Nazionale Veterani dello Sport di cui è responsabile **Raffaele Ciccarelli**, e Unione Stampa Sportiva Italiana, di cui è Fiduciario il giornalista **Lucio Bernardo**.

Il montepremi sarà arricchito dall'apporto del *Centro Orafo Tarì di Marcianise* sempre disponibile ad affiancare le iniziative di qualità del territorio provinciale.

L'elenco completo dei premiati, tra cui si annunciano nomi di grande prestigio nazionale e internazionale, ma anche vecchie e nuove glorie locali, verrà comunicato nei prossimi giorni. E sono attese anche conferme di significativi ospiti d'onore e di spettacolari intermezzi destinati a rendere più effervescente una serata che sarà ricca di attrazioni.



Il 19 novembre scorso, è arrivato ad allietare la casa dei coniugi Russo, il papà Mattia e la mamma, l'avvocato penalista Angela Carozza, il piccolo Gianmario.
Particolarmente felice il fratellino Francesco, che così avrà in futuro un compagno di giochi.
Gianmario sarà festeggiato con un Welcome Baby Party, il 27 dicembre prossimo, una festa importante, molto apprezzata in Inghilterra.
Al papà Mattia e alla mamma Angela, gli auguri della nostra redazione e di quella di Radio Caserta TV. Al piccolo Gianmario, l'augurio per un futuro luminoso e costellato di soddisfazioni.



BIANCONERI IMPEGNATI AL PALAPICCOLO, DOMENICA SERA, CONTRO I TOSCANI.

Juvecaserta-Montecatini, una sfida che vale doppio

Dopo la doppia sconfitta a Cividale del Friuli e Torino, la Juvecaserta, griffata ProValue, deve assolutamente riscattarsi, domenica alle 18.00 al PalaPiccolo, I bianconeri, fermi a quota 6 in graduatoria, affronteranno Montecatini, diretta antagonista per la salvezza, attualmente a quota 4. Una gara che mette di fronte due squadre che arrivano all'appuntamento con stati d'animo diversi. La Juvecaserta cerca di interrompere la serie di due sconfitte consecutive mentre i toscani si presentano in Campania rinfrancati dall'ottimo successo sul parquet di Pesaro.

Per i bianconeri di coach Lino Lardo il momento è delicato. Dopo la sconfitta per 78-72 sul campo di Cividale, è arrivato anche lo stop nel recupero della quinta giornata con Torino, per 72-66 , pagando in entrambe le gare, soprattutto le difficoltà nel tiro dalla lunga distanza. A Torino i casertani hanno mostrato carattere rimontando da -14 fino al -4 nell'ultimo quarto, senza però completare l'impresa. Tra i protagonisti offensivi si sono distinti Jaron Johnson, miglior realizzatore con 18 punti, Jalen Henry, autore di 14 punti e 11 rimbalzi, oltre al buon contributo del capitano Mimmo D'Argenzio con 12 punti. Purtroppo ci sono stati troppi errori, anche nei momenti cruciali del match che hanno compromesso la possibilità di vittoria bianconera.

Certamente, per la sfida di domenica si dovrà fare molto di più, in particolare dal tiro dalla lunga distanza che rappresenta una caratteristica distintiva dei casertani. Si spera di recuperare Alessandro Sperduto, fermo per l'infortunio, dai primi giorni di novembre.

Di fronte ci sarà una Montecatini che, dopo una lunga striscia negativa, ha ritrovato fiducia espugnando la Vitrifrigo Arena di Pesaro per 80-78. Una vittoria arrivata grazie a una grande rimonta nell'ultimo quarto e alla tripla decisiva di Marquis Barnett nei secondi finali.



La squadra toscana ha ritrovato protagonisti important; Jordan Harris è stato il miglior marcatore nell'ultima uscita con 17 punti, confermandosi una delle principali bocche da fuoco della formazione di coach Andreazza. Determinanti anche Barnett (14 punti e canestro decisivo), D'Alessandro (10 punti), oltre al contributo sotto canestro di Pellegrino e Lupusor.

Per entrambe le squadre si tratta dunque di uno scontro diretto che potrebbe pesare notevolmente nella corsa alla salvezza.

La Juvecaserta è consapevole della necessità di una risposta, contando anche sul "fattore PalaPiccolo" che è risultato fondamentale nelle tre vittorie conseguite, tutte sul parquet amico.

Una sfida che vale doppio in prospettiva salvezza contro una squadra che al di là del ruolino di marcia tutt'altro che esaltante, arriva con il morale alto e la consapevolezza di poter colpire anche in trasferta. In caso di vittoria I bianconeri porterebbero il vantaggio sui toscani a quattro punti, scongiurando così l'aggancio.

Pino Pasquariello

JARON JOHNSON: DOBBIAMO RESTARE UNITI E FIDARCI L'UNO DELL'ALTRO

Nel basket non sempre le partite si decidono attraverso i canestri e le prestazioni individuali. Ci sono momenti in cui diventano determinanti la capacità di leggere le situazioni, il lavoro difensivo e la disponibilità a mettersi al servizio dei compagni. È una visione che appartiene a Jaron Johnson, giocatore abituato a cercare soluzioni anche quando le condizioni della partita non gli permettono di incidere direttamente in fase realizzativa.

L'americano racconta anche il suo rapporto con la città, che sta ancora imparando a conoscere, e un approccio al gioco fondato su energia, aggressività e adattamento. Domenica, contro Montecatini, servirà proprio una prova collettiva per affrontare uno scontro diretto importante per la classifica: la Juvecaserta dovrà ritrovare sul parquet la stessa compattezza e la stessa spinta che il pubblico del PalaPiccolo riesce a trasmettere.

Jaron, hai avuto ormai l'opportunità di conoscere meglio Caserta e ambientarti nel tuo nuovo contesto con la Juvecaserta. Come stai vivendo la città e la quotidianità qui?

«In realtà non ho ancora avuto molte occasioni per uscire ed esplorare la città, ma per quello che ho potuto vedere e conoscere finora, l›esperienza è stata positiva. Caserta ha sicuramente una bella atmosfera e non vedo l›ora di avere più tempo per girarla e godermi tutto quello che ha da offrire».

Nel basket moderno, ai giocatori di perimetro viene richiesto sempre più spesso di essere completi. Quanto è importante per te riuscire a incidere anche quando non sei la principale opzione offensiva della squadra?

«Penso che il mio contributo consista anche nel continuare a tenere unito il gruppo. Anche quando non è la mia serata dal punto di vista offensivo, so di poter incidere coinvolgendo i compagni, prendendo rimbalzi, difendendo e facendo tutte quelle piccole cose che magari non compaiono nel tabellino, ma che aiutano la squadra nel suo insieme».



Durante una partita può capitare che i tiri non entrino o che le cose non vadano secondo i piani. Come affronti mentalmente quei momenti per restare concentrato e continuare a dare il tuo contributo alla squadra?

«Per me è semplicemente una questione di restare concentrato sul presente, senza permettere a quello che succede di farmi uscire dalla partita. Se i tiri non entrano o non ricevo molti palloni, cerco altri modi per contribuire: conquistare possessi aggiuntivi, fare giocate difensive o semplicemente continuare a seguire quello che vogliamo fare come squadra».

Con l'esperienza maturata nel corso della carriera, come è cambiato il tuo approccio alla preparazione fisica e mentale?

«La mia mentalità, in genere, rimane sempre la stessa. Voglio portare energia, giocare con aggressività ed essere sempre in grado di trovare un altro modo per incidere sulla partita. Se le squadre mi studiano diversamente o cercano di togliermi alcune soluzioni, devo essere bravo ad adattarmi e a trovare altri modi per essere efficace».

Domenica affronterete Montecatini in uno scontro diretto importante per la classifica. Quali pensi che saranno i fattori decisivi della partita e quale prestazione dovrà offrire la Juvecaserta per conquistare una vittoria così importante?

«Alla fine, tutto dipenderà dalla nostra capacità di giocare insieme e di portare in campo la stessa energia che solitamente ci trasmette il nostro pubblico. Se resteremo uniti, ci fideremo gli uni degli altri e riusciremo a mantenere quell›energia in ogni partita, credo che potremo esprimere il basket di cui sappiamo di essere capaci».

L'IMPATTO OLTRE I PUNTI

Per Johnson, essere determinanti significa saper trovare sempre una soluzione: difesa, rimbalzi, coinvolgimento dei compagni e capacità di adattarsi alle contromisure avversarie sono componenti essenziali del suo modo di interpretare il gioco. Contro Montecatini servirà mettere tutto questo al servizio della squadra, ritrovando quella compattezza che può fare la differenza nel match salvezza. E al PalaPiccolo, ancora una volta, il pubblico sarà chiamato a dare la propria spinta.

Lorenzo Torre

Basket, Napoli riposa con un occhio alle Nazionali mentre Scafati si ributta sul mercato

Dopo quasi due mesi percorsi a cento all'ora, la Serie A1 di basket si ferma per una delle due soste infrastagionali per le Nazionali. A concedere un po' di respiro sarà anche l'Euro Cup che, a differenza dell'Eurolega, ha fermato le sue competizioni per permettere agli atleti tesserati nelle sue squadre partecipanti di aggregarsi alle rispettive Nazionali per questa tornata di qualificazioni mondiali potenzialmente decisiva. La sosta arriva proprio nel momento giusto per il Napoli Basket che, seppure all'interno di un avvio di stagione al di sopra delle più rosee aspettative, nelle ultime settimane aveva mostrato i primi inevitabili segni di stanchezza. La scorsa settimana, per la prima volta in stagione, sono arrivate due sconfitte consecutive tra campionato e coppa facendo scattare un piccolo campanello di allarme negli uffici di Jasmine Repesa e del suo staff. Il prossimo impegno ufficiale sarà domenica 6 dicembre in casa contro Verona e ciò significa che ci saranno praticamente due settimane di tempo per ricaricare le pile e limare quei dettagli sui cui, a causa del ritmo frenetico del calendario, nel corso della stagione non si riesce a lavorare con la dovuta calma. Certo sia il riposo che il lavoro extra sarà limitato solo a quei giocatori che non dovranno andare in giro per l'Europa e per il mondo al seguito delle proprie Nazionali. Sono ben quattro i giocatori partenopei impegnati in questi giorni nelle qualificazioni mondiali: infatti, oltre a Spissu, Petruccelli e Caruso che hanno risposto alla chiamata di coach Banchi per l'ItalBasket, anche Jack White è volato nella sua Australia per difendere i colori del suo Paese. La pausa arriva al momento giusto anche per Scafati che, pur non avendo impegni internazionali, non ha faticato poco in questo avvio di stagione. La vittoria conquistata domenica contro Cantù ha permesso ad Antimo Martino di iniziare nel migliore dei modi la sua avventura sulla panchina della Longobardi e, soprattutto, ha regalato due punti in uno scontro diretto che per la classifica di Scafati rappresentano ossigeno puro. A farne le spese è stato il coach della promozione dello scorso anno Frank Vitucci il quale è stato esonerato da Cantù nelle immediatezze della sconfitta dj Scafati ma ciò non attenua il sospiro di sollievo tirato dai tifosi scafatesi. In settimana la società ha comunicato di aver ceduto a titolo definitivo del lungo statunitense Onyema all'Olimpia Milano per un buyout che, stando a indiscrezioni di stampa, si aggirerebbe intorno ai €450.000. Si tratta di una cifra decisamente importante che potrebbe permettere alla squadra di alzare notevolmente il suo livello tecnico medio ma, ovviamente, è assolutamente fondamentale per il futuro della società non buttare al vento questa occasione dilapidando questo piccolo tesoretto con acquisti non all'altezza della situazione.

Emanuele Terracciano

Superfreddo Decò
Più freschi del fresco
Via Torino, 21 – San Nicola la Strada

ANDATA
12ª GIORNATA
29/11/2026

United Eagles B. Cividale
RSR Sebastiani Rieti

New Basket Brindisi
Nuova Pall. Vigevano 1955

Fortitudo P. Bologna 103
JU.VI. Cremona Basket 1952

Basket Mestre 1958
Avellino Basket

Rinascita Basket Rimini
Victoria Libertas P. Pesaro

Urania Basket Milano
Benedetto XIV Cento

Dinamo Sassari
Pallacanestro 2015 Forlì

Pallacanestro Ruvo di Puglia
Pistoia Basket 2000

JUVECASERTA 2021
PALLACANESTRO MONTECATINI

Basket Torino
Libertas Livorno 1947

CLASSIFICA BASKET SERIE A2

Libertas Livorno 1947	20
H. Campania Avellino B.	20
F.S. Fortitudo Bologna	18
Dole Basket Rimini	16
RSR Sebastiani Rieti	16
Reale Mutua Torino	14
Lumos Pistoia Basket	14
Valtur Brindisi	14
UEB Gesteco Cividale	12
Unieuro Forlì	10
Banco di Sardegna Sassari	10
CMT Orange Tools Pesaro	10
Gemini Mestre	10
Elachem Vigevano 1955	10
PROVALUE JUVECASERTA 2021	**6**
Ferraroni Juvi Cremona 1952	4
Sella Cento	4
Crifo Wines Ruvo di Puglia	4
La T Tecnica G. Montecatini	4
Wegreenit Urania Milano	2

Medaglia della Riconoscenza Civica 2026 alla Parrocchia Nostra Signora di Lourdes di Caserta

di **Giovanna Paolino**

C'è un giardino, a Caserta, che non è solo un giardino. È un luogo dove ci si incontra, dove si cresce, dove si impara a prendersi cura degli altri partendo dalla cura di una pianta, di un'aiuola, di un angolo di verde strappato all'incuria.È il giardino della Parrocchia Nostra Signora di Lourdes, nel popoloso rione Acquaviva, in via John Fitzgerald Kennedy 42, una delle comunità più vive e numerose della Diocesi di Caserta. Ed è proprio a quel giardino, e alle persone che ogni giorno lo custodiscono, che l'Associazione Premio GreenCare ha assegnato la Medaglia della Riconoscenza Civica 2026.La cerimonia si è tenuta mercoledì 18 novembre, alle ore 17.30, nella Sala Scarlatti del Grande Alber-



Don Antonello Giannotti

go Vesuvio, in via Partenope 45 a Napoli, in occasione del decennale dell'associazione. Un decennale che ha riunito tutti i premiati delle precedenti edizioni: enti, associazioni, cittadini e realtà che, attraverso la cura del verde, hanno contribuito a migliorare i luoghi e la vita delle comunità. In quella sala, tra i protagonisti più applauditi, c'era la delegazione di Caserta.La Parrocchia Nostra Signora di Lourdes non è solo un luogo di culto. Per Acquaviva è un punto di riferimento quotidiano: le celebrazioni, la catechesi, l'oratorio, la Caritas, le attività per i giovani e per le famiglie, la vicinanza a chi è in difficoltà.Il giardino parrocchiale è diventato, negli anni, l'estensione naturale di questa missione. Non un ornamento, ma uno spazio vivo: aperto, accogliente, curato. Un luogo dove i bambini possono giocare in sicurezza, dove gli anziani possono fermarsi a parlare, dove le famiglie possono ritrovarsi dopo la Messa, dove la comunità può respirare.Curarlo significa, ogni giorno, scegliere di non lasciare che il degrado vinca. Significa potare, annaffiare, pulire, piantare, sistemare. Gesti semplici, ripetuti con costanza, che trasformano un pezzo di quartiere in un bene comune. È per questo che il Premio GreenCare ha voluto premiare Nostra Signora di Lourdes: perché qui il verde non è decorazione, è relazione. È il modo concreto con cui una parrocchia si prende cura del suo territorio.La Medaglia della Riconoscenza Civica 2026 è stata consegnata ai volontari Angelo Ferrara, Vittorio Picariello, Matilde Pontillo e Franco Landolfi, con Don Antonello Giannotti, parroco della comunità. Sono loro i custodi del giardino. Sono loro che, con discrezione e senza cercare applausi, hanno fatto in modo che quello spazio restasse bello, pulito, accogliente. Che restasse di tutti.Il loro lavoro è fatto di mani nella terra, ma anche di attenzione alle persone: chi arriva in parrocchia trova un giardino curato e capisce subito di essere il benvenuto. E questa accoglienza, per Nostra Signora di Lourdes, è parte integrante della vita parrocchiale."Questo premio non è mio, è della comunità. È di Angelo, Vittorio, Matilde e Franco, che ogni giorno, in silenzio e con amore, si prendono cura del nostro giardino. Per noi quel giardino non è solo verde: è accoglienza, è incontro, è preghiera che diventa concreta. È il luogo dove i bambini giocano, dove le famiglie si fermano, dove chi è solo trova compagnia. Quando sono arrivato ad Acquaviva ho capito subito che questa parrocchia aveva un cuore grande, e quel cuore batte anche nel giardino. Abbiamo voluto che fosse aperto, bello, vivo. Perché un giardino curato dice a chi entra: qui sei a casa, qui sei voluto bene. Curare il verde significa curare le persone. Significa insegnare ai più giovani il rispetto per il creato, significa dare dignità a un quartiere, significa costruire comunità. Se oggi la città e il Premio GreenCare ci riconoscono questo impegno, lo dedichiamo a tutto il quartiere Acquaviva, a chi ci ha aiutato, a chi ci aiuta ancora, a chi ogni giorno passa da qui e si ferma anche solo per un saluto. Perché questo giardino appartiene a tutti, e tutti insieme dobbiamo custodirlo."Queste le parole di Don Antonello Giannotti, che ha voluto condividere il riconoscimento con tutta la sua comunità.Il riconoscimento a Nostra Signora di Lourdes si inserisce nel solco tracciato in dieci anni dall'Associazione Premio GreenCare, che riunisce 6 soci mecenati e 140 soci ordinari e che è diventata un punto di riferimento per la cittadinanza attiva in difesa del verde urbano in Campania.Come ha sottolineato la presidente Benedetta de Falco, sono tante esperienze diverse, accomunate dall'attenzione per il patrimonio verde e dalla volontà di assumersi una responsabilità verso il territorio: curare un giardino, restituire alla fruizione uno spazio verde anche con iniziative inclusive, tutto concorre a donare benessere ai cittadini.E come ha ricordato il vicepresidente Michele Pontecorvo Ricciardi, presidente regionale FAI Campania, in dieci anni il Premio GreenCare è riuscito ad affermarsi come riferimento istituzionale della grande rete di cittadinanza attiva, trasformando un modello nato a Napoli in una buona pratica da replicare altrove.La Parrocchia Nostra Signora di Lourdes ne è oggi uno degli esempi più belli: la prova che quando una comunità decide di prendersi cura del suo giardino, in realtà si sta prendendo cura di se stessa. E che un premio, quando arriva, non è un punto di arrivo. È un nuovo inizio. Un invito a continuare, a fare ancora di più, a tenere aperto quel cancello, a tenere vivo quel verde, per Acquaviva e per tutta Caserta.-

"Una tappa, non il traguardo": al Centro Campania la prevenzione diventa incontro



Non un punto di arrivo, ma una tappa di un cammino che continua. È il senso di "Una tappa, non il traguardo", l'incontro conclusivo delle campagne Ottobre Rosa e Novembre Nastro Blu, in programma domenica 29 novembre alle ore 11:00 in Piazza Campania, all'interno del Centro Commerciale Campania.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con la LILT – Associazione Provinciale di Caserta, è interamente dedicata alla prevenzione oncologica, al femminile e al maschile. Un appuntamento aperto a tutti, con ingresso libero, pensato per informare, sensibilizzare e dare risposte concrete.L'incontro rappresenta il momento conclusivo di un percorso più ampio di informazione e sensibilizzazione portato avanti nei mesi scorsi presso il Wellness Point del Campania, con attività rivolte alla promozione della salute e del benessere.

Un percorso che non si chiude il 29 novembre, ma che da quella data riparte con un messaggio chiaro: la prevenzione si costruisce nel tempo, attraverso controlli periodici, diagnosi precoce e corretti stili di vita.A dare il senso dell'impegno della LILT sul territorio è la presidente provinciale Angela Maffeo, che ha più volte ribadito il valore sociale e sanitario della prevenzione: **«Il nostro obiettivo fondamentale è avvicinare sempre di più la popolazione alla cultura della prevenzione oncologica, rendendola accessibile nei luoghi di vita quotidiana. Attraverso la promozione degli screening e le visite di controllo, non solo educhiamo a sani stili di vita, ma offriamo un supporto concreto ai cittadini.»** E ancora, con un messaggio che ben sintetizza lo spirito dell'incontro del 29 novembre: **«La prevenzione resta l'arma più potente che abbiamo contro il cancro.»** Parole che trovano piena corrispondenza nel titolo scelto per l'evento: la prevenzione non è un traguardo da raggiungere una volta sola, ma una tappa da rinnovare, ogni giorno. Protagonisti dell'incontro saranno medici e professionisti che, con le proprie competenze ed esperienze, approfondiranno il tema della prevenzione e saranno a disposizione del pubblico per rispondere alle domande.Interverranno:• Dott.ssa Angela Maffeo, Presidente LILT Caserta • Dott. Carlo Faccenda, senologo • Dott. Ortensio Letizia, oncologo • Dott. Gennaro Romano, urologo • Dott. Francesco Cusano, dermatologoA moderare l'incontro sarà la giornalista di Radio Caserta TV, Giovanna Paolino.

Il programma prevede anche un momento dedicato alla letteratura e alla testimonianza personale. Anna Maria Zoppi, autrice del libro "Non mi avrai", condividerà con i presenti la propria esperienza attraverso la lettura di un estratto dell'opera.Il suo racconto nasce dalle testimonianze di donne che hanno affrontato il tumore alla mammella, raccolte durante un convegno della LILT, e dall'incontro con chi quella battaglia l'ha vinta o la sta affrontando con forza e coraggio. È una storia che, come spiega l'autrice attraverso il libro, può essere la storia di ogni donna che a un certo punto si rende conto che il suo corpo viene minato dal cancro.Nel libro, Zoppi accompagna il lettore a vivere quei momenti difficili con rabbia e serenità, con accettazione e voglia di reagire, descrivendo con parole semplici ma puntuali tutto il corso della malattia, dal momento in cui si palesa fino al giorno della guarigione. La protagonista passa da momenti di buonumore a momenti di avvilimento e sconforto, si chiude in se stessa convinta di avere forza sufficiente per reagire, ma poi capisce che parlarne in famiglia e con medici amici può essere la svolta. Ed è proprio con l'amore delle persone vicine che riesce a vincere la sua battaglia. Un messaggio che, all'interno dell'incontro del 29 novembre, diventa testimonianza viva: parlarne, non chiudersi, affidarsi e non smettere di lottare.L'incontro lascerà inoltre spazio alle testimonianze e alle esperienze dirette del pubblico, favorendo un momento di dialogo, ascolto e partecipazione attiva.

Con questa iniziativa, il Centro Commerciale Campania conferma la propria volontà di essere non soltanto un luogo dedicato allo shopping e all'intrattenimento, ma anche uno spazio di incontro, informazione e partecipazione attiva alla vita del territorio.La collaborazione con LILT Caserta testimonia l'attenzione del Centro verso i temi di rilevanza sociale e il sostegno a progetti che contribuiscono concretamente alla diffusione di una maggiore consapevolezza sui temi della salute.Perché la prevenzione non è un traguardo da raggiungere una volta sola. È una tappa da rinnovare, ogni giorno.

G.P.



Francesco Pio Russo, il cornerback dei Falcons Caserta campioni d'Italia



LA FINALE

Al Guelfi Sport Center di Firenze i Falcons Caserta si sono laureati campioni d'Italia CSI 5-Men 2025/26. La finale della Final Four si è giocata domenica 21 giugno contro i Commandos Brianza.

Il primo tempo è stato equilibrato, con le difese a comandare. Nella ripresa i Falcons hanno alzato il ritmo e la difesa ha fatto la differenza: tre intercetti che hanno portato l'incontro dalla parte dei casertani. In mezzo alla secondaria c'era Francesco Pio Russo, cornerback, chiamato a marcare i ricevitori più pericolosi. Due dei tre intercetti portano la sua firma, e a fine partita è stato indicato tra gli MVP della finale.

È stata una giornata di caldo intenso, con qualche goccia di pioggia durante la finale prima del ritorno del sole. Quando il cronometro si è fermato, la sideline si è svuotata in un attimo: caschi al cielo, abbracci e il trofeo alzato al termine della Final Four.

AMORE A PRIMA VISTA

Francesco ha 24 anni e vive a Castel Volturno. Gioca con il numero 7, nei ruoli di cornerback e ricevitore, e veste la maglia dei Falcons dalla scorsa stagione: quella del trionfo era la sua



prima, e ora è alla seconda. Il cornerback è uno dei ruoli più esposti del football: corri all'indietro, leggi il quarterback e resti spesso solo contro il ricevitore. Se sbagli, lo vede tutto lo stadio.

In stagione ha messo a segno 7 intercetti. Dopo la finale anche la sua città lo ha festeggiato: a nome dell'Amministrazione comunale e dell'Assessorato allo Sport, Andrea Scalzone si è congratulato con il **«concittadino Francesco Pio Russo»,** definendo la sua affermazione **«motivo di orgoglio per tutta la comunità di Castel Volturno».**

Ha praticato moltissimi sport, ma il football ha sempre avuto un posto speciale. «Fin da piccolo mi ha affascinato», racconta. **«Lo osservavo con curiosità e ne sentivo la forza, l'intensità, il valore».**

Poi ha scoperto che quel mondo esisteva anche in Italia, grazie proprio ai Falcons. **«È stato amore a prima vista. Da quel momento ho capito che non si trattava solo di uno sport, ma di qualcosa capace di darmi emozioni vere».**

LA SQUADRA

Il titolo premia un gruppo costruito con pazienza. I Falcons Caserta, guidati dai coach Domenico Mormile e Valerio Gionti, si allenano a Caserta.

Per Russo il gruppo è il cuore di tutto: **«Il football mi fa sentire parte di una squadra, di una famiglia, ma anche di qualcosa di più grande».**

In semifinale i Falcons avevano già superato i Bufali Latina 24-7, sempre trascinati dalla difesa: il primo touchdown è nato proprio da un intercetto. Dall'altra parte i Commandos Brianza, campioni uscenti, avevano battuto il Napoli Express 34-16.

È il primo trionfo nazionale nella storia dei Falcons, un traguardo che porta Caserta nell'albo d'oro nazionale del CSI. In società lo riassumono con una frase diventata il motto della stagione: «Il sogno è diventato realtà».

E ADESSO

Dopo il trionfo, i Falcons sono già ripartiti per la nuova stagione, con un obiettivo chiaro: ripetersi e vincere anche questo campionato.

Per Francesco il senso di tutto sta in campo. **«Giocare a football significa sentirmi vivo»,** dice. **«In campo mi sento carico, determinato, parte di un gioco che riesce a tirare fuori il meglio di me. È difficile spiegarlo a parole, ma ogni volta che gioco sento di essere esattamente dove voglio essere».**

"Le Pornoprecarie": la commedia irriverente sul riscatto femminile fa tappa a Caserta

Domenica 29 novembre Nunzia Schiano, Maria Bolignano e Yuliya Mayarchuk in scena al Don Bosco

Risate, tabù da sfatare ed emancipazione, questi gli ingredienti principali di : "Le Pornoprecarie – Quelle di OnlyFals", terzo appuntamento della rassegna Special Events in programma Domenica 29 novembre alle ore 18:30 al teatro Don Bosco.

Una commedia brillante, provocatoria e tanto attuale scritta da Maria Bolignano che ne firma anche la regia insieme a Fabiana Fazio, una commedia che attraverso il sorriso saprà raccontarci il tortuoso percorso di emancipazione di tre donne costrette a reinventarsi in una età decisamente matura.

Cast eccezionale dove con la stessa Bolignano troviamo Nunzia Schiano, Yuliya Mayarchuk, Alessio Sica, Enza Barra e Anna Tangredi. La colonna sonora è affidata, invece, alle musiche originali di Dadà.

La sinossi

Tre donne non più giovanissime (interpretate da Maria Bolignano, Nunzia Schiano e Yuliya Mayarchuk) si ritrovano all'improvviso senza soldi, senza compagni e senza futuro. Disperate e costrette ad una convivenza forzata, decidono di trasformare la loro casa in un set per creare contenuti hard da mettere on line. Ovviamente la "scarsa attitudine" delle tre a creare contenuti del genere metterà a dura prova le riprese e la buona riuscita del progetto. Come anche la necessità di tenere nascosto ai vicini e ai condomini, cosa stia accadendo in un appartamento che fino a quel momento sembrava appartenere ad una discendente di Maria Teresa di Calcutta. L'esperienza, inizialmente scioccante, si rivelerà alla fine molto formativa. Con la casa invasa da personaggi kitsch in voga sui social, dall'influencer Sofy (Chiara di Girolamo) ad ex pornodivi rispolverati come Cioccola (Enza Barra) e Duro a Morire (Alessio Sica) e con l'aiuto dell'immancabile intelligenza artificiale, le tre donne, diventate oramai amiche per la pelle, riusciranno finalmente a comprendere che l'emancipazione non è fatta di piedi o mutandine messi in vendita on line, ma neanche di repressione sessuale o finta morigeratezza. Mina, Rosaria e Katerina alla fine di questa breve, ma intensa esperienza, esigeranno di vivere una vita che, nonostante l'età matura, permetta loro di esprimersi in tutta la loro femminilità, in un mondo che vuole le donne troppo spesso a servizio di una visione maschile del mondo che non ci appartiene.

Le "Pornoprecarie" chiude un novembre ricco di soddisfazioni e pubblico per il Don Bosco, ma fa da ideale apripista per un dicembre altrettanto importante che vedrà sul palco di via Roma, tra gli altri, due giganti del nostro teatro: Gabriela Cirilli e Giobbe Covatta. Il primo lo potremo vedere il 6 dicembre con il suo Vitality, dove lo showman abruzzese celebra la vita e la sua energia contro il torpore quotidiano, mentre domenica 20 toccherà a Covatta con "70 – Riassunto delle puntate precedenti". Show scritto per festeggiare i suoi 70 anni di età e 40 di carriera e nel quale l'artista napoletano ripercorre in un monologo esilarante i suoi pezzi più iconici, affrontando temi come ambiente, religione, sociale e vecchiaia con la sua inconfondibile satira. Insomma, due spettacoli per avvicinarci con il sorriso alle festività natalizie.



Informazioni e biglietteria

I biglietti sono acquistabili presso il botteghino del teatro oppure online tramite i circuiti ETES e Art Director APS.

Info & Prenotazioni Botteghino: 328 32 04 632 (attivo tutti i giorni dalle ore 9:00 alle 12:00 e dalle ore 17:30 alle 20:00).



SORGENTA CERCA NUOVI COLLABORATORI: FORMAZIONE GRATUITA E FLESSIBILITÀ PER CHI VUOLE METTERSI IN GIOCO

Aperte le selezioni per Incaricati e Incaricate alle Vendite. Nessuna esperienza richiesta: l'azienda offre formazione, affiancamento e opportunità di crescita. Nuove opportunità professionali con Sorgenta, azienda italiana attiva nel settore della cura della persona e della casa. L'azienda ha avviato una selezione di nuove figure interessate a entrare nel proprio team e promuovere i prodotti attraverso la consulenza diretta e i canali online. La collaborazione è pensata anche per chi non ha esperienza e desidera intraprendere



un nuovo percorso lavorativo, con la possibilità di gestire autonomamente i propri tempi, usufruire di formazione gratuita e sviluppare competenze personali e professionali.
Per candidarsi o ricevere maggiori informazioni è possibile richiedere un colloquio conoscitivo gratuito e senza impegno.

CONTATTI: 371 6954097

Un'occasione per chi desidera mettersi in gioco e dare spazio a nuove prospettive professionali.

C.I.S.S. Consorzio intercomunale per i servizi socio sanitari
INCO.FARMA S.p.A. FARMACIE INTERCOMUNALI
Città di San Nicola la Strada (CE)

SAN NICOLA LA STRADA (CE)
LA FARMACIA COMUNALE È APERTA
ORARIO DAL LUNEDI' AL SABATO 08:30-13:30 / 16:00-20:00
LA DOMENICA (se di turno) e festivi 08:30-13:00 / 16:00-20:00

GIORNATE DELLA SALUTE IN FARMACIA ANNO 2026

● MERCOLEDI' 9 DICEMBRE 09:00-13:00
TEST INTOLLERANZA ALIMENTARE GRATUITO

● MERCOLEDI' 9 DICEMBRE 09:00-13:00
TEST A PAGAMENTO €3,00 CADAUNO:
TRICLICERIDI, COLESTEROLO, GLICEMIA

● MERCOLEDI' 9 DICEMBRE 09:00-13:00
TEST VITAMINA D A PAGAMENTO € 18,00

● MERCOLEDI' 9 DICEMBRE 09:00-13:00
P.S.A. FREE - TEST A PAGAMENTO € 12,00

● MERCOLEDI' 9 DICEMBRE 09:00-13:00
P.S.A. TOTAL - TEST A PAGAMENTO € 12,00

● MERCOLEDI' 9 DICEMBRE 09:00-13:00
TEST EMOGLOBINA GLICATA € 15,00

● MERCOLEDI' 9 DICEMBRE 09:00-13:00
QUADRO LIPIDICO COMPLETO (COLESTEROLO TOTALE+HDL+LDL+TRICLICERIDI) € 16,00

INCO.FARMA SPA FARMACIA COMUNALE SAN NICOLA LA STRADA
VIA LE TAGLIE 11-13 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Tel/Fax:0823.459147 e-mail:comunalesnicola@incofarma.it
Pec:farcomsnicola@pec.it

Il Laboratorio di Teatro Classico del "Manzoni" torna in scena a Caserta con *L'Enigma*.

Un Edìpo inedito a due voci, per il *nòstos* al Teatro Don Bosco venerdì 27 novembre, alle ore 20.00.

Anche una tragedia «perfetta», qual è quella edipica secondo il noto giudizio di Aristotele, può essere 'abitata' nuovamente: ed è proprio questo il piccolo 'miracolo' compiuto dal **Laboratorio di Teatro Classico del Liceo "Manzoni".** Il vero enigma non è più quello della «fanciulla alata» (la Sfinge), *prequel* del segmento mitico drammatizzato dall'***Edipo Re* di Sofocle**. Il vero enigma è quello identitario: è il dilemma che si annida negli 'slarghi' reconditi della coscienza e s'accresce, si amplifica, sino a divenire voce, personaggio.

L'apertura identitaria – resa possibile anche grazie alla contaminazione con le atmosfere oniriche e stranianti dell'***Edipo Re* di Pier Paolo Pasolini** – costituisce uno dei nuclei drammaturgici de *L'Enigma* e si traduce in una scelta registica audace: far dialogare due 'Edìpi'. Del resto, la ricerca della verità è di per sé dicotomica: e così, sulla *skenè* del Don Bosco, il pubblico vedrà un Edìpo che cerca la verità («eppure sapere bisogna»), con quella granitica ostinazione che è tipica dei personaggi sofoclei, ed un Edìpo che, pur affannandosi non vede (o, meglio, non vuol vedere) la verità.

«Il Laboratorio ha 18 anni di vita e non smette di creare entusiasmo nei giovani allievi che, oggi come ieri, lo frequentano. Un entusiasmo contagioso, perché anche le famiglie vivono con noi sostenendoci nella preparazione degli allestimenti e nelle lunghe trasferte che si affrontano. La ricerca e lo studio sono la cifra essenziale che caratterizza la produzione di ogni nostra opera, in tutte le componenti teatrali declinate: tutto risuona di autenticità, perché tutto nasce e viene portato a compimento "in casa Manzoni" dai docenti del Liceo», ci ricorda il **Prof. Massimo Santoro, regista e direttore artistico del Laboratorio di Teatro Classico**.

«La forza del *L'Enigma» – ha sottolineato*, dal canto suo, la **Dirigente Scolastica Adele Vairo** – «risiede nella capacità delle ragazze e dei ragazzi del Laboratorio di Teatro Classico di offrire nuova linfa al mito classico, mai vissuto nostalgicamente come *monumentum*; la capacità di dar voce e corpo all'enigma identitario, per poi affidarlo al pubblico, invitandolo a riflettere su quanto spesso la ricerca della verità diventi inevitabile e su come sia preclusa all'essere umano la possibilità di fuggire le conseguenze delle proprie scelte. Tutto ciò è reso possibile da un lavoro corale del *Team* del *Lab*, che, muovendo dal protagonismo di studenti e studentesse, non trascura dettaglio alcuno: dalla



cura filologico-drammaturgica dei testi alle musiche originali; dall'apparato scenografico ai costumi.»
Per dirla ancora con le parole del Regista, «la nuova messinscena, *L'Enigma,* riduzione di *Edipo re* di Sofocle, si distingue nettamente da *La maledetta storia degli Atridi* realizzata lo scorso anno: lì, una fantasmagorica esplosione di colori, dai costumi alle scene, dai registri espressivi alle musiche; qui, un persistente e straniante motivo, quello del contrasto tra il nero e il bianco, che poi è figuralmente rappresentazione della drammatica lotta tra coscienza, che sa, e volontà, che del sapere è rifiuto. Una lotta che dilania fino a *trans*-figurare protagonista e attanti e che sancisce il valore di eterna modernità che il Teatro Antico continua a sussurrare ancora oggi. A chi sa ascoltare di lontano.»

GIORNATA NAZIONALE DEGLI ABITI STORICI

San Leucio – Una comunità vestita di storia

Gli abiti storici diventano protagonisti di un racconto che attraversa il tempo, restituendo vita ai personaggi, alle tradizioni e alla storia della Real Colonia di San Leucio.
Attraverso la presentazione del saggio storico San Leucio. Economia e Società di Ferdinando Ghidelli, la vita economica e sociale della comunità prenderà forma in un'esperienza che intreccia storia, abiti, scene teatrali e musicali, con la partecipazione degli Anticanti, che accompagneranno l'evento con interventi teatrali e musicali.
Un viaggio nel passato per riscoprire le nostre radici e il valore di un patrimonio che continua a vivere.
La serata sarà moderata dalla giornalista Giovanna Paolino.

SABATO 5
DICEMBRE 2026
ORE 18:00

Presso Residence
LA VIGNARELLA
VIA VACCHERIA, 55
SAN LEUCIO

Non mancare!

Ingresso gratuito
su prenotazione ai numeri
377 045 7024
366 184 8354

L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività legate alla Giornata Nazionale degli Abiti Storici promossa dal Ministero del Turismo

#abitistorici
#Italiavestitadistoria

Un sentito ringraziamento ai fratelli Giaquinto per la disponibilità e per aver messo a disposizione i loro spazi, e a tutti coloro che partecipano con passione e dedizione alle nostre attività, contribuendo alla realizzazione dei nostri progetti.



SABATO NON SOLO SPORT
N. 45 VENERDÌ 27 NOVEMBRE 2026
42° ANNO

San Nicola La Strada, la cultura che unisce: il Salone Borbonico ritrova la sua musica nel segno di Santa Cecilia.





Una giornata all'insegna della cultura, della memoria e della bellezza ha animato San Nicola La Strada. Nel Salone Borbonico, tra storia, tradizioni e musica, un pianoforte a lungo abbandonato, restaurato e restituito alla comunità, è tornato finalmente a suonare. A renderlo protagonista il giovane pianista di origini sannicolesi Vincenzo Salzillo, appena quindicenne, che frequenta il triennio accademico per giovani talenti presso il Conservatorio Lorenzo Perosi di Campobasso. Un concerto intenso, culminato in una vera ovazione, una richiesta di bis e momenti di profonda commozione.

San Nicola La Strada si conferma una città viva, attenta alla cultura e desiderosa di costruire occasioni di incontro e condivisione. Un percorso che sta prendendo forma grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, guidata dalla sindaca Maria Natale, e dell'assessore alla Cultura Gianluca Feola.

Dopo gli appuntamenti dei Venerdì Letterari, è emersa con particolare evidenza la vitalità di una comunità che ha voglia di esserci, partecipare e condividere esperienze culturali. Un segnale importante, che testimonia quanto la cultura rappresenti uno strumento prezioso di aggregazione e crescita collettiva.

La cornice dell'evento è stata il Salone Borbonico, luogo di grande rilievo storico per la città, custode di memoria, identità e tradizioni. Uno spazio che sta progressivamente ritrovando centralità nella vita cittadina, anche grazie alla presenza del Museo della Civiltà Contadina, preziosa testimonianza della storia e delle radici del territorio.

Proprio in questo contesto ricco di fascino si è vissuto uno dei momenti più emozionanti della giornata: il ritorno alla vita di un pianoforte che per lungo tempo era rimasto abbandonato. Grazie all'intervento di restauro curato da Maurizio Salzillo, lo strumento è stato recuperato e restituito alla comunità, riconquistando il posto che merita all'interno di uno dei luoghi simbolo della città.

Un contributo fondamentale è arrivato anche dalla Protezione Civile, che ha reso possibile il trasporto e il posizionamento dello strumento all'interno del Salone Borbonico. Un ringraziamento particolare va a Ciro De Maio, sempre presente e disponibile, che con il suo spirito di collaborazione e servizio ha contribuito concretamente alla realizzazione di questo momento.

Una collaborazione preziosa che dimostra come, attraverso la disponibilità delle persone e il lavoro condiviso, sia possibile trasformare un progetto in un risultato concreto a beneficio dell'intera comunità.

Non si è trattato soltanto di recuperare uno strumento musicale, ma di restituire a San Nicola La Strada un frammento della propria memoria, creando un suggestivo legame tra passato e futuro.

Per la prima volta dopo il restauro, il pianoforte ha ricevuto la benedizione di Padre Christopher, in un momento intenso e particolarmente significativo, in occasione della giornata dedicata a Santa Cecilia, patrona della musica.

Subito dopo, quelle corde rimaste silenziose per tanto tempo hanno potuto nuovamente vibrare, regalando emozioni ai presenti. Impossibile non lasciarsi trasportare dalla suggestione del momento: chissà quante volte, tanti anni fa, le note di un pianoforte avranno già riempito le stesse sale del Salone Borbonico, accompagnando incontri, momenti di vita e occasioni di festa. Oggi quella musica è tornata, quasi a ricucire idealmente un filo interrotto con la storia del luogo.

A dare voce a questo ritorno è stato il giovane Vincenzo Salzillo, pianista di origini sannicolesi, protagonista di un concerto che ha saputo conquistare ed emozionare il pubblico.

Nonostante i suoi soli quindici anni, Vincenzo ha già intrapreso un percorso di formazione musicale di grande rilievo: frequenta infatti il triennio accademico per giovani talenti presso il Conservatorio Lorenzo Perosi di Campobasso. Un'esperienza impegnativa che testimonia la sua preparazione, la dedizione e la determinazione nel coltivare una passione diventata ormai una vera vocazione.

Prima dell'esecuzione, il giovane pianista ha voluto condividere con il pubblico una riflessione particolarmente significativa sulla possibilità di suonare proprio quello strumento. Ha raccontato la bellezza di potersi esibire su un pianoforte a muro, tipologia generalmente utilizzata per lo studio, ma che in un'occasione come questa ha assunto un valore speciale.

Poterlo far risuonare nuovamente, dopo tanto tempo di silenzio, proprio nel giorno dedicato a Santa Cecilia, ha rappresentato un messaggio bellissimo: la musica può restituire vita a ciò che sembrava dimenticato. Non era importante la tipologia dello strumento, ma il significato di quel momento e la possibilità di regalargli una nuova voce, restituendolo alla sua comunità.

Vincenzo ha inoltre accompagnato il pubblico in un breve viaggio nella storia e nella vita dei due grandi compositori protagonisti del programma musicale, condividendo informazioni sulle loro vicende umane e artistiche. Un modo per trasmettere non soltanto emozioni attraverso la musica, ma anche conoscenza e cultura.

Il programma ha previsto due importanti pagine del repertorio pianistico.

La prima parte è stata dedicata alla Sonata n. 11 in La maggiore K. 331 di Wolfgang Amadeus Mozart, culminata nel celebre Rondò alla turca, conosciuto anche come Marcia turca. Al termine dell'esecuzione, il pubblico ha tributato al giovane pianista una vera ovazione, accompagnata da lunghi e calorosi applausi.

A seguire, Vincenzo ha affrontato il primo movimento, Adagio sostenuto, della celebre Sonata quasi una fantasia in do diesis minore op. 27 n. 2 di Ludwig van Beethoven, universalmente conosciuta come Sonata al chiaro di luna.

Un'esecuzione intensa, delicata e carica di sentimento, capace di creare un'atmosfera di profondo raccoglimento. Le note hanno attraversato il Salone Borbonico, raggiungendo l'animo dei presenti. Numerose le persone visibilmente commosse, alcune delle quali non sono riuscite a trattenere le lacrime.

Un momento di autentica partecipazione emotiva, nel quale la musica ha superato ogni barriera, trasformandosi in un'esperienza condivisa.

L'entusiasmo del pubblico non si è esaurito con la conclusione del programma. A grande richiesta, il giovane pianista è tornato al pianoforte per un bis, eseguendo magistralmente lo Studio op. 1 n. 5 di Franz Liszt, regalando un'ulteriore dimostrazione delle sue capacità tecniche e interpretative e concludendo una mattinata già ricca di emozioni.

Per Vincenzo, la musica rappresenta molto più di una passione: è una missione. Un percorso costruito attraverso sacrificio, impegno e perseveranza, con il desiderio di donare emozioni, condividere conoscenza, trasmettere cultura, regalare bellezza e seminare amore attraverso il linguaggio universale delle note.

Il suo talento si accompagna a una qualità altrettanto preziosa: l'umiltà. Una semplicità che, insieme alla passione e alla maturità artistica, rende ancora più significativo il suo cammino. A soli quindici anni, Vincenzo dimostra che coltivare un sogno significa avere il coraggio di impegnarsi ogni giorno per trasformarlo in realtà.

La partecipazione al concerto è stata numerosa, con cittadini sannicolesi e visitatori provenienti anche da altri territori. Vecchie amicizie ritrovate, nuovi incontri, sorrisi ed emozioni hanno contribuito a rendere speciale una mattinata nella quale la comunità si è riconosciuta nei valori della cultura, della condivisione e della bellezza.

Il recupero del pianoforte e la sua restituzione alla collettività rappresentano un esempio concreto di valorizzazione del patrimonio cittadino, dimostrando quanto sia importante prendersi cura dei luoghi della memoria e trasformarli in spazi nuovamente vissuti e partecipati.

La giornata ha rappresentato il risultato di una bella sinergia tra istituzioni, associazioni e cittadini. L'Amministrazione comunale, con la sindaca Maria Natale e l'assessore alla Cultura Gianluca Feola, sta contribuendo a creare nuove opportunità di crescita e partecipazione culturale per la città.

Un ruolo importante è stato svolto anche dall'Associazione culturale Armonia, che ha saputo fare da collante tra le diverse realtà coinvolte, mettendo a disposizione, a titolo volontario, le competenze, la professionalità e le capacità organizzative che contraddistinguono i propri soci.

La giornata dedicata a Santa Cecilia lascia un messaggio importante: investire nella cultura significa investire nelle persone, rafforzare il senso di appartenenza e costruire una comunità più unita e consapevole.

Nel Salone Borbonico, tra le preziose testimonianze del Museo della Civiltà Contadina e le note di un pianoforte tornato a vivere grazie alla collaborazione di tante persone e al talento di un giovane sannicolese, San Nicola La Strada ha celebrato la propria identità. La storia ha incontrato il futuro, un pianoforte ha ritrovato la propria voce e la musica è diventata il simbolo di una comunità che ha ancora tanta voglia di emozionarsi.

Perché una città cresce davvero quando riscopre le proprie radici, valorizza i propri luoghi e sceglie di fare della cultura un patrimonio da condividere.

Bachim Srl
Noleggio Bagni Chimici
Tel./Fax 0823 454079 e-mail: bachimsrl@gmail.com


Concessionario
kobak
smart toilet
Via Santa Croce S. NICOLA LA STRADA Tel. 0823 454079

LA VOCE LIBERA



di San Nicola la Strada - Rubrica ideata dal Cavalier Antonio Maiorano - a cura di **Luigi Russo**

VIOLENZA CONTRO LE DONNE E CONTRO I NOSTRI VALORI

Qualche giorno fa, una cantante iraniana ha subito 74 frustate per essersi esibita senza velo in testa. In Afghanistan, dopo scuole, lavoro e dirotto ad uscire da sole, alle donne, in alcune province, folto anche il nome.



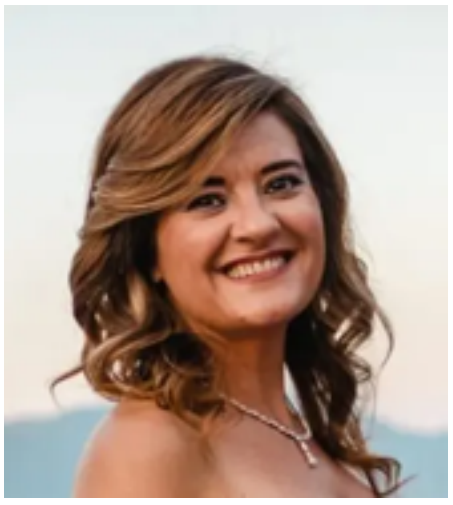
Avranno tutte un nome unico e generico. E non è una novità. Intanto qui subiamo atteggiamenti assurdi tipo assegni familiari per il papà bigamo con figli e moglie all'estero, stop ai presepi e alla parola Natale, sempre pronti ad autoflagellarci. Il tutto in una indifferenza raccapricciante, all'insegna del dove tanto e dove niente. Come le nostre forze politiche, senza distinzione, costantemente impegnate in un litigio perenne, sprecando energie che meriterebbero ben altri obiettivi. A cominciare dalla difesa dei nostri principi e dai diritti degli ultimi. Ben tenendo presenti i principi e il significato della parola ultimi.

VIOLENZA CONTRO LE DONNE TANTA, DENUNCE POCHE

Il recente rapporto Istat sulla violenza contro le donne, diffuso il 25 novembre 2026 in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, conferma che in Italia circa 7 milioni di donne (il 31,5%) tra i 16 e i 75 anni hanno subìto almeno una violenza fisica o sessuale nel corso della vita. A fronte di questi numeri, la propensione alla denuncia alle forze dell'ordine rimane estremamente bassa e il fenomeno resta in gran parte sommerso.

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE: PRESENTATA LA COMMISSIONE PER LA PARITÀ DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITÀ

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ha avuto luogo nell'aula consiliare del comune di San Nicola la Strada una manifestazione dedicata al contrasto di ogni forma di discriminazione e violenza. Il cuore dell'iniziativa la presentazione alla cittadinanza della Commissione comunale per la Parità dei Diritti e delle Opportunità, organismo che a breve si insedierà.



"La scelta di presentare la Commissione proprio il 25 novembre - dichiara l'assessore alle Politiche Sociali Anna D'Amelio - **intende attribuire a questa ricorrenza non soltanto un valore simbolico, ma anche concreto. Alla sensibilizzazione e alla riflessione si affianca infatti uno strumento istituzionale chiamato a operare sui temi della parità e delle pari opportunità. Come previsto dal decreto comunale, la Commissione svolge funzioni propositive e consultive e supporta l'Amministrazione Comunale nell'elaborazione e nell'attivazione delle politiche di pari opportunità, promuovendo la cultura dell'uguaglianza e il contrasto alle discriminazioni".**

La Commissione è così composta: **Fiorenza Catapano, presidente; Fortuna Cucciniello, Concetta Motta, Carlo D'Andrea, Anna Maria Raucci, Giulia Mastroianni, Sara Carretto, Linda D'Anna, Rosa Ivana Di Lillo, Miriam De Marco, Chiara Vitale, Clementina Amoroso.**

ISCRIZIONE ED AGGIORNAMENTO ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI

Associazioni, enti e fondazioni che operano sul territorio comunale che possono presentare domanda di iscrizione all' Albo delle associazioni entro lunedì 31 dicembre 2026. Possono chiedere l'iscrizione nell'apposito Albo le Associazioni e gli altri organismi privati senza fini di lucro, nonché le organizzazioni del volontariato che:

Non abbiano finalità di lucro;

Si riconoscano nei valori espressi dalla Costituzione Italiana;

Svolgono attività riconducibili alla propria sezione tematica;

Siano costituite sul territorio comunale e vi operino da almeno 6 mesi;

Sono esclusi dall'iscrizione all'Albo comunale i partiti politici, i movimenti e le associazioni che abbiano presentato proprie liste alle elezioni politiche generali e/o a quelle amministrative, i sindacati dei lavoratori e gli organismi di rappresentanza di categorie economiche. Le domande per le iscrizioni vanno indirizzate al Sindaco e al Responsabile dell'Area Affari Generali. Per tutte le informazioni ci si può collegare al sito del Comune di S. Nicola la Strada.

GRADUATORIA DEI BENEFICIARI VOUCHER FARMACEUTICI 2026

Si rende noto che con Determinazione R.G. 616 del 17/11/2026 è stata approvata la graduatoria dei beneficiari dei voucher Farmaceutici per l'anno 2026 spendibili presso la farmacia comunale.



Cosi come da avviso pubblico il valore dei buoni è di € 10,00 cadauno, voucher saranno assegnati ai beneficiari in un'unica soluzione. E' possibile ritirare i voucher presso l'ufficio politiche sociali nei seguenti orari: martedi - dalle 9.00 alle 12.00, giovedi - dalle 15.30 alle 17.30.

TORNANO LE PROVINCE

Lo scorso 25, il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al disegno di legge delega per la revisione del **Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), proposto dai ministri Matteo Piantedosi (Interno), Maria Elisabetta Alberti Casellati (Riforme istituzionali) e Roberto Calderoli (Affari regionali e autonomie).**

Il nuovo assetto elettorale e istituzionale delle Province prevede:

- **SUFFRAGIO UNIVERSALE E DIRETTO.** Viene reintrodotta l'elezione diretta da parte dei cittadini sia del Presidente della Provincia sia del Consiglio provinciale.
- **ORGANI DI GOVERNO.** Gli organi della Provincia tornano a essere tre: Presidente, Giunta e Consiglio provinciale.
- **SISTEMA ELETTORALE A TURNO UNICO.** Presidente e Consiglio sono eletti contestualmente in un unico turno (senza ballottaggio): risulta eletto Presidente il candidato che ottiene il maggior numero di voti validi.
- **STABILITÀ E RAPPRESENTANZA.** È previsto un premio di maggioranza del 60% e l'introduzione di soglie di sbarramento.

L'iter legislativo prevede adesso il passaggio in Parlamento per l'approvazione definitiva del testo. Una volta licenziata la legge delega, l'Esecutivo disporrà di un anno per emanare i decreti legislativi attuativi, previo parere di Consiglio di Stato, Camere e Conferenza unificata.

Riccardo Russo



SABATO NON SOLO SPORT

N. 45 VENERDÌ 27 NOVEMBRE 2026
42° ANNO

Caserta si tinge d'arancio e alza la voce: dal fuoco delle candele in Piazza Vanvitelli al corteo verso la Reggia, l'arte e le istituzioni in prima linea contro la violenza sulle donne

di **Enza Sesio**

C'è un filo invisibile ma tenace che unisce la storia riformista di questa terra all'impegno civile del presente. Alla vigilia della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Caserta ha scelto di non limitarsi alla commemorazione, ma di trasformarsi in un laboratorio vivo di coscienza collettiva, bellezza e denuncia. Con la manifestazione "L'amore muove", promossa dalla Fondazione Orizzonti, la città ha stretto un patto solenne tra istituzioni, mondo della cultura, imprese e società civile, tracciando una rotta che parte dalle radici identitarie del territorio per guardare al futuro delle nuove generazioni.

La luce in Piazza Vanvitelli e il grido silenzioso delle candele.

Nella serata di martedì 24 novembre, Piazza Vanvitelli si è raccolta in un abbraccio carico di commozione e raccoglimento. Davanti alle facciate di Palazzo Acquaviva, sede della Prefettura e della Questura, illuminate d'arancio in adesione alla campagna globale delle Nazioni Unite #OrangeTheWorld promossa da UN Women, una folla partecipe ha stretto tra le mani una candela accesa osservato un lungo, denso minuto di silenzio.

Coordinata con sensibilità da Donatella Cagnazzo, la cerimonia ha restituito alla piazza un'atmosfera sospesa, quasi sacra, in cui il dolore per le vittime di femminicidio si è fatto impegno concreto. A guidare la serata, nel ruolo di appassionato anfitrione e promotore, il presidente della Fondazione Orizzonti, Giuseppe Menniti, che insieme al Prefetto di Caserta, Lucia Volpe, ha pronunciato parole ferme, nette, di condanna senza appello contro ogni forma di sopraffazione e violenza di genere.

Accanto alle massime autorità civili e militari — tra cui il Vicario del Questore Vincenzo Vitale, il Comandante Provinciale dei Carabinieri Federico Scarabello e il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza Cosimo de Giorgi — era presente il cuore pulsante della rete territoriale casertana: dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" alla Camera di Commercio, da Confindustria Caserta e BCC Terra di Lavoro fino a realtà da sempre in trincea come Penelope Campania Odv, NewHope Cooperativa Sociale e Soroptimist Caserta.

Il momento culminante in piazza è arrivato con la proiezione dello spot "Un bacio si dà in due, uno schiaffo no", nato dalla sinergia tra la Polizia di Stato e l'associazione Ali della Mente – Fabbrica Wojtyla & Compagnia della Città. Un appello corale, autentico, costruito attraverso i volti e le voci di tanti cittadini e cittadine che hanno scelto di metterci la faccia, trasformando uno schermo urbano in uno specchio della coscienza civica.

Al Teatro Don Bosco la voce graffiante di Chiara Francini.

Dalla piazza al palcoscenico, la riflessione si è fatta letteratura e teatro. La serata è proseguita al Teatro Don Bosco, dove Chiara Francini, attrice e scrittrice, direttrice artistica e protagonista culturale del progetto "Caserta, città delle donne", ha portato in anteprima nazionale pagine tratte dal suo libro "La ferita e la ferocia". Un monologo intenso, lucido e a tratti struggente, capace di tenere il pubblico col fiato sospeso.

L'apertura, affidata alla toccante lettera di Paola Carelli alla figlia Mimma, ha subito squarciato il velo dell'emotività, preparando il terreno a un viaggio attraversato da riferimenti cinematografici e letterari iconici. Francini ha ripercorso la condizione della donna nella storia, nel tempo e nelle dinamiche relazionali quotidiane, indagando con ironia amara e profonda empatia quel confine sottile tra il desiderio di amare e la ferocia del possesso, lasciando in sala un'eco destinata a durare ben oltre gli applausi finali.

Dallo Statuto di San Leucio al corteo verso la Reggia: Caserta capitale dei diritti.

Il percorso tracciato dalla Fondazione Orizzonti non nasce per caso, ma affonda le sue radici in un'idea precisa di promozione culturale e sociale di Caserta. Lo strumento ideale e progettuale adottato dalla Fondazione è infatti lo Statuto Leuciano: quel codice rivoluzionario voluto da Ferdinando IV nel 1789 per la Real Colonia di San Leucio che, con straordinario anticipo sui tempi, sanciva la parità tra uomini e donne, la meritocrazia, la dignità del lavoro e la tutela della persona. Attualizzare quella visione significa oggi far rivivere Caserta attraverso progetti capaci di coniugare patrimonio e diritti umani: dalle iniziative di "Città delle donne" a "HeritAge", fino ai flash mob e al grande corteo del 25 novembre che, partendo dallo Stadio Pinto per approdare alla maestosa cornice della Reggia di Caserta, vede marciare fianco a fianco associazioni e studenti delle scuole del territorio.



È in questo dialogo continuo tra memoria e futuro che Caserta ritrova la sua vocazione più autentica: non solo custode di monumenti straordinari, ma terra viva che usa l'arte, la cultura e l'esempio della propria storia per educare al rispetto, dimostrando che, davvero, solo l'amore muove il mondo.



CONFINDUSTRIA CERAMICA
PREMIO RIVENDITORI 2022
a
CENTRO VENDITE ESAGONO SRL
Napoli
BOLOGNA 26 SETTEMBRE 2022
CERSAIE Bologna - Italy
Ceramics of Italy

N. 1 in Italia
Grazie a voi

esagono
CASERTA | CONCEPT STORE
piazza Sant'Anna, 16A
AVERSA | CONCEPT STORE
via della Libertà, 19
AVERSA | SHOW ROOM & CONTRACT
via delle Industrie
esagonoceramiche.com

GESSI
COTTO D'ESTE
NuoveSuperfici
CP PARQUET 1982
FLOORIM
antoniolupi
RAGNO